

DALLA PRIMA PAGINA

## Divide et impera

disfunzioni da tempo lamentate e che per la prima volta ha trovato coesione nella lotta anche presso altre categorie che del problema economico del terziario non ha alcun interesse.

Chiarito questo aspetto dobbiamo rilevare che quanto è stato scritto nel documento continua a elencare le problematiche che si conoscono ma ad esse non si dà in chiave politica una soluzione proiettata nel tempo.

Per il rilancio dell'estate cortonese si dice in pratica che è stata veramente sotto tono e si chiede per il prossimo anno il coinvolgimento economico degli operatori privati. Giusto questo se però a programmare non è l'amministrazione comunale ma un comitato operativo a doc creato; ma questo non è scritto nel documento.

Revisione della legge regionale sulle APT. Anche questo è scritto ma non si dice che la stessa amministrazione comunale sta riprendendo in giro i cittadini perché le ultime promesse erano che lo stesso PDS del centro storico avrebbe organizzato un pullman per andare a Firenze a protestare; siamo alle soglie del mese di ottobre e tutto tace, ma gli impegni verbali esistono sempre.

Sui parcheggi ancora una presa in giro: si parla di rapida realizzazione dei parcheggi in superficie già individuati. Morata due e Spirito Santo e miglioramento di quelli già esistenti, area Mercato, in attesa dell'esito del concorso di idee. Anche qui i commercianti pare si siano contraddetti perché nei documenti precedenti si chiedevano soluzioni immediate che annullassero il concorso di idee e verificassero gli amministratori le fattibilità operative delle aziende che al primo invito avevano già risposto e che per stessa dichiarazione degli amministratori sono aziende ad elevata tecnologia. Ma dal documento non pare che sia parlato di questo; si è invece parlato del miglioramento dell'area del Mercato dimenticando che questo problema poteva già essere risolto nell'estate '91, si è parlato di Morata due e dello Spirito Santo dimenticando che specie per il primo il Sindaco aveva garantito nel mese di marzo la sua disponibilità operativa in tempi brevi; ma come sempre si è disposti ad accettare promesse e ... far lasciare le cose come stanno.

Altri problemi sono stati posti sul tappeto come il recupero delle case non abitate, il

miglioramento del servizio di pulizia e polizia urbana, il completamento di S. Agostino, della Porta Bifora, il miglioramento del traffico e della illuminazione, la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, ma anche su questi problemi dal documento appare poca concretezza e tanto fumo.

È doveroso sottolineare che la forza propositiva dei commercianti non può essere smunita per un tozzo di pane; non va dimenticato che molti con tono dispregiativo hanno detto che i commercianti del centro storico sono bottegai.

È giusto che questa categoria se vuole essere solo impegnata "sul cassetto" si metta l'anima in pace, lavori nei propri negozi e, chiusa la bottega, torni a casa ed occupi il tempo libero nei più svariati modi o se vuole essere forza propositiva e lavorativa si faccia rispettare, rispetti i compagni di viaggio e non accetti più solo promesse senza avere insieme ad esse anche i tempi di realizzazione.

Enzo Lucente

## Al Pozzo Tondo sradicata una pianta

Publichiamo il documento che se risponde a verità non può che trovare l'adesione dei sottoscritti e dello stesso giornale: "Qualche giorno fa si è verificato l'increscioso fatto della distruzione di una pianta ornamentale di gran pregio posta in località Pozzo Cavaglia (detto Pozzo Tondo).

Non risulta che tale potatura sia stata ordinata per corrispondere ad esigenze della collettività, anzi dai primi accertamenti emergenti, appare un atto esclusivamente dettato da interesse privato.

Ci domandiamo se le autorità competenti ne siano state informate e se abbiano "autorizzato" conseguentemente tale decisione. Ci meraviglia, se una autorizzazione ci fosse stata, che molto superficialmente si provveda alla distruzione del patrimonio ambientale da parte delle forze politiche che costituiscono la Giunta Comunale, le quali a parole quindi, ma non a fatti, dicono di essere dalla parte della tutela dell'ambiente. Se invece le autorità competenti non avessero dato alcuna autorizzazione, si deve proprio parlare, in particolare per la maggioranza della 1a Circoscrizione competente alla gestione del Centro Storico, di governo-ombra.

Ma ombra davvero perché non esiste. I sottoscritti comunque richiedono con la loro firma posta in calce al presente documento il "ripristino" della situazione preesistente.

## Una grave denuncia

È doveroso da parte nostra informare ulteriormente gli interessati che con il pagamento dell'oblazione allo Stato il cittadino ha estinto il reato penale ma non quello amministrativo, per cui fino a quando le pratiche non sono state regolarizzate il richiedente non può ottenere da parte del Comune la Concessione Edilizia e quindi l'abitabilità o l'agibilità.

Ciò significa che il cittadino che intenda vendere o usufruire dell'immobile per qualsiasi trasformazione o demolizione e ricostruzione non potrà esercitare questo diritto.

Pertanto è interesse dei richiedenti di sanatoria edilizia, sollecitare i propri tecnici al fine che al più presto le pratiche siano regolarizzate.

Si informa inoltre che tutte le mattine gli Uffici comunali ed in particolare l'Ufficio condono sono a disposizione per tutte le informazioni.

Il cittadino può inoltre chiedere informazioni all'Ufficio condono anche telefonicamente dalle ore 9 alle ore 12,00 di tutti i giorni

feriali al 6371 interno 317.

L'Assessore Urbanistico  
Doriano Simeoni



risponde l'avvocato

## Quale tutela dai rumori?

Vengo di frequente svegliato da rumori molesti, vorrei sapere se esistono delle norme che puniscono chi disturba con rumori ed a chi mi devo rivolgere affinché questi episodi non si ripetano.

G.R.

La tutela contro i c.d. rumori molesti trova il suo fondamento in due norme: una di carattere privatistico, contenuta nell'art. 844 del Cod. Civ. e l'altra che sanziona penalmente il "disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone" (art. 659 Cod. Pen.).

Più precisamente l'art. 844 Cod. Civ. stabilisce che il proprietario di un immobile non può impedire le immissioni di fumo, calore e, tra le altre, di un rumore se queste non superano la normale tollerabilità.

L'art. 659 Cod. Pen., invece punisce con l'arresto sino a tre mesi e con l'ammenda sino a L. 600.000 chiunque disturba le occupazioni o il riposo delle persone mediante schiamazzi o rumori o abusando di strumenti sonori, ecc.

Fino a poco tempo orsono il limite di entrambe queste norme era la mancanza di un criterio omogeneo ed univoco

per stabilire quando un rumore potesse definirsi molesto o intollerabile. Adesso, finalmente, con il decreto del Presidente del Consiglio dal primo marzo 1991 (pubblicato in G.U. n. 57 del 8.3.91) sono stati dettati i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".

Questo decreto detta opportune definizioni tecniche e regola anche le metodiche di rivelazione della rumorosità. Ma la novità più importante consiste nell'adozione di limiti massimi di rumorosità tollerabile, che sono individuati in relazione alle diverse zone in cui dovrà essere suddiviso il territorio di ogni comune, in applicazione della suddetta normativa.

Nel regime transitorio di applicazione di detto decreto il livello sonoro non potrà essere comunque superiore ai limiti indicati nella sottostante tabella.

Nel suo caso quindi, non le resta che portare a conoscenza dell'Autorità Giudiziaria i fatti di cui si lamenta, affinché questa, nel caso riscontri che vengono superati i limiti di rumore tollerabili, provveda a perseguire penalmente i responsabili.

Avv. R. Ristori

TABELLA DEI LIMITI DI LIVELLO SONORO IN ATTESA DELLA SUDDIVISIONE IN ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE

ZONIZZAZIONE	LIMITE DIURNO	LIMITE NOTTURNO
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona "A" D.M. 1444 del 1968 (1)	65	55
Zona "B" D.M. 1444 del 1969 (2)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

(1) Agglomerati urbani con carattere storico ed artistico o di particolare pregio ambientale ed aree circostanti.

(2) Zone edificate diverse da quelle sub zona "A".

Il Sindacato CISL



# L'ETRURIA

BIBLIOTECA COMUNALE

PERIODICO 52044 CORTONA  
Cortona Anno C N. 18 - 15 C (OMAGGIO)

AREZZO

Lire 1.500



Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento ordinario L. 30.000 - Sostenitore L. 50.000 - Benemerito L. 100.000 - Estero L. 45.000 Estero via aerea L. 50.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona - Tel. 0575/678182 - Una copia arretrata L. 3.000 Direzione, redazione, amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli, 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona - C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/678182

## Dal P.D.S. Cortona alcune precisazioni

Dopo il comunicato emesso dal PDS Centro Storico in relazione all'incontro con la Confartigianato, da noi criticamente giudicato, abbiamo voluto tastare il polso alla sezione cortonese, perché per la prima volta pareva esprimesse giudizi più in linea con le aspettative della popolazione che con gli intendimenti dell'Amministrazione comunale.

Abbiamo perciò rivolto alcune domande al suo segretario Carlo Umberto Salvicchi che volutamente non commenta lasciando il giudizio ai lettori:

Soluzione abitativa; è nel progetto dell'Amministrazione Comunale realizzare finalmente una mappa delle abitazioni sfitte e non utilizzate. Ma si parla di renderla pubblica entro aprile '92. Non ti sembra un tempo troppo lungo in relazione alla nostra realtà?

Non sono a conoscenza di questa ipotetica scadenza data dalla Giunta Municipale. Qualora rispondesse a verità, sono effettivamente dell'idea che aprile prossimo sia un tempo troppo lontano. Come sottolineato nel documento sottoscritto dalla sezione del PDS e l'Associazione Commercianti, documento che, senza creare polemiche avete eccessivamente criticato non cogliendo gli aspetti positivi che vanno tutti verso una Cortona migliore sotto diversi punti di vista, noi siamo per pubblicare poi l'elenco dei proprietari delle case sfitte.

L'annoso problema posteggi. Su dichiarazione della Giunta, due aziende a livello mondiale hanno dato la loro disponibilità a realizzare in tempi brevi i posteggi che sono diventati la novella dello stento. Per stessa ammissione dell'Amministrazione Comunale sono ditte che offrono ampie garanzie di tecnologia. Non credi che que-

sto nuovo concorso di idee, intenda allungare i tempi e poi possa presentare un progetto bello quanto si vuole, ma lontano dalle tecnologie attuali? Comunque il PDS di Cortona quale scadenza propone all'Amministrazione Comunale?

Occorre qui fare una premessa. La famosa lettera alle Aziende sulla disponibilità di costruire eventualmente posteggi a Cortona, inviata a suo tempo dall'Assessore alle Opere Pubbliche, noi la considerammo e lo confermiamo oggi, inopportuna, intempestiva.

continua a pag. 13

## Grande successo per «Expo Etruria»

La I Rassegna campionaria Expo Etruria si è conclusa con un bilancio estremamente positivo: circa diecimila sono state le presenze complessive e tra gli espositori si è consolidato un generale sentimento di soddisfazione.

L'iniziativa è venuta a colmare un'incomprensibile vuoto fieristico-espositivo che, trascurando artigiani e imprenditori locali, finiva col penalizzare l'intero terziario del nostro territorio, da un lato impossibilitato a esprimersi

con una manifestazione propria per mancanza di organizzazione dall'altro non ancora in grado di porsi validamente sul circuito dei grandi avvenimenti fieristici polarizzati quasi del tutto verso le città del nord Italia.

Il recupero dell'identità produttiva e imprenditoriale locale è quindi il più significativo risultato della manifestazione che ha egregiamente sintetizzato e valorizzato quanto di più vitale e qualificato è attualmente in grado di esprimere

continua a pag. 13

## Ultim'ora

Mentre il giornale va in stampa dobbiamo comunicare ai nostri lettori una notizia che ci dà particolare gioia: il prof. Nicola Caldarone che da tempo collabora con la televisione locale Linea Uno ha assunto la direzione della TV. Al nostro redattore gli auguri più sinceri di buon lavoro. Al prof. Mario Domenichelli che ha lasciato la direzione un ringraziamento per la puntualità offerta nel servizio da lui prestato per questa emittente.

Nella Nardini Corazza  
continua a pag. 13



Hotel Villa Elisis  
Per prenotazioni ed informazioni:  
Tel. 0575/61145 - Fax 0575/613167  
C.S. 123 CENTOIA di CORTONA (AR)

Le Capuzzine



## Gruppo Archeologico Cortonese Concessioni edilizie indiscriminate deturpano il nostro patrimonio archeologico

Ciò che temevamo è accaduto ancora una volta.

Ancora una volta le fondamenta di un nuovo edificio prenderanno il posto dei resti di una costruzione antica di cui non conosceremo mai l'aspetto - possiamo solo provare ad immaginarlo - ciò che è rimasto, infatti, sono i metri cubi di terra, portati chissà dove, mista a resti di materiale ceramico (vari frammenti, vascolari, elementi di copertura, ecc.) e la sezione del terreno operata dalla ruspa che presenta ancora uno strato rosseggiante di cocci, il tutto accuratamente ben nascosto da un'altra, invalicabile, lamiera.

Resta anche tanta indignazione, ed è dir poco. Ci riferiamo, come è ovvio, ai lavori edilizi intrapresi nei giorni scorsi a Camucia, lungo la statale SS. 71, presso i vivai di proprietà Felici.

La zona si è ultimamente rivelata interessante dal punto di vista archeologico. Nella stessa area, infatti, vicino al vecchio campo sportivo di Camucia, tre anni fa vennero rinvenuti casualmente vari frammenti di materiale ceramico e alcuni resti di terracotte architettoniche. Nel 1989, una situazione del tutto simile alla attuale si era verificata nelle immediate vicinanze; erano venuti alla luce alcune monete e resti di fondamenti in pietra, presto cancellati dal cemento. Evidentemente non sono bastati gli scempi precedenti a modificare il comportamento nella tutela e nella salvaguardia del nostro patrimonio archeologico ancora sepolto.

Tutelare e salvaguardare non significa fermare il cantiere quando oramai il danno è stato fatto; recuperare i frammenti estrappati dal loro esatto contesto stratigrafico, non ha più nessun significato storico. Eseguire dei saggi da parte della soprintendenza archeologica prima delle concessioni edilizie, comunicare l'inizio dei lavori da parte delle ditte interes-

sate, controllare accuratamente le prime operazioni di sbancamento, questo vuol dire tutelare e salvaguardare.

Ciò può essere realizzabile solo con una concreta collaborazione tra soprintendenza e amministrazione comunale e, in modo particolare, tra gli assessorati preposti alla cultura e alla edilizia. È veramente deludente constatare molte volte l'eccessiva pignoleria da parte degli organi comunali preposti all'edilizia nel contestare sfumature di colore, o altri particolari simili, nelle costruzioni o

ristrutturazioni e, invece, trascurare volutamente un possibile arricchimento del nostro patrimonio storico-archeologico.

Nel tentativo di evitare il ripetersi di simili fatti in futuro, i componenti del gruppo archeologico propongono la loro collaborazione alle operazioni di controllo durante le prime fasi dei lavori, collaborazione che, comunque necessita di una opportuna autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, che fino ad ora è risultata "impossibile".

Il gruppo archeologico

## Stop alla ... delinquenza

La foto che pubblichiamo è solo la punta di un iceberg della piccola delinquenza che da tempo inflaziona la nostra comunità.

All'altezza delle Cinque Vie il Comune ha posto il cartello di Stop che qualche stupido giovanastro ha voluto piegare.

Ma come ripetiamo queste bravate di scarsa intelligenza continuano a ripetersi nel tempo senza che chi è preposto



alla tutela dell'ambiente e del cittadino riesca ad operare in modo concreto. Ci risulta che durante questa ultima estate oltre alle bravate di qualche ragazzo ubriaco che è arrivato a picchiare sul cofano della macchina dei Carabinieri sbendendo poi una condanna, ma al momento mettendo alla berlina per varie ore di quella serata i Carabinieri, poco si è fatto per realizzare una corretta prevenzione. Vari cittadini si sono lamentati con il giornale perché nelle ore notturne venivano lanciate biglie sulle finestre; altri hanno esternato il loro disappunto per motociclisti che nelle ore più disparate della notte hanno percorso i vicoli della città a velocità particolarmente alta e con una rumorosità sicuramente fastidiosa. Questi sono solo alcuni piccoli aspetti di un mal costume che bisogna correggere; Vigili Urbani, Carabinieri, Sindaco, Capitano dei Carabinieri devono trovare soluzioni idonee, perché è facile realizzare con una ordinanza lunghi divieti di transito e poi consentire a questi giovanastri l'uso della città a mo' di rodeo.



di Nicola Caldarone

## Il tiremmolla sugli accenti

Rileggendo "Occhio alla penna" dello scorso numero, vi abbiamo trovato un errore di lingua e cioè uno *stà*, proprio così con l'accento. "Andarono per suonare e furono suonati", si potrebbe sentir dire da qualche intransigente lettore. Ed a ragione. Ed allora ritorniamo sull'argomento degli accenti.

Oggi, nella nostra lingua gli accenti possono dividersi in tre categorie: accenti obbligati, accenti facoltativi, accenti sbagliati.

Sono obbligatori quegli accenti che a non usarli si commette errore di ortografia; sono facoltativi quegli accenti che usati secondo il giudizio e il gusto personale di chi scrive, servono opportunamente a evitare ambiguità di senso o di lettura; sono sbagliati quegli accenti che vengono collocati senza alcun scopo e, nel migliore dei casi, servono solo ad appesantire la scrittura.

L'accento è obbligatorio su tutte le parole di due o più sillabe tronche in vocale: *libertà, perché, finì, laggiù*; inoltre sulle parole monosillabe con due vocali di cui la seconda ha suono tronco: *ciò, giù, può*; infine con i seguenti dieci monosillabi per distinguerli da altri monosillabi di identica forma i quali non accentiati, hanno un significato del tutto differente: *ché* = poiché per distinguerlo da *che* congiunzione e pronome; *dà* indicativo presente di *dare* per distinguerlo da *da* preposizione; *di* giorno per di-

stinguerlo da *di* preposizione e *di* imperativo di *dire*; è verbo per distinguerlo da *e* congiunzione; *là* e *li* avverbi di luogo per distinguerli da *la* e *li* articoli e pronomi; *né* congiunzione per distinguerlo da *ne* pronome personale per distinguerlo da *se* congiunzione; *si* avverbio di affermazione per distinguerlo da *si* pronome; *tè* pianta e bevanda per distinguerlo da *te* pronome.

L'accento facoltativo  
L'accento facoltativo in tutti quei casi in cui può servire a evitare ambiguità di senso o di pronuncia. Il caso più frequente è quello dell'accento su parola sdrucciola di una parola di significato diverso quando sia pronunciata piana: *nettare* e *nettare*, *compito* o *compito*, *subito* e *subito*, *circuito* e *circuito*, *retina* e *retina*...

Accenti sbagliati  
È vero e proprio errore scrivere "dieci anni *fà*", accentando il *fa* verbale che non potrà mai confondersi con la nota musicale; come è errore scrivere "non lo *sò*", "così non *vè*" accentando senza ragione il *so* e il *va*.

Anche se la grammatica afferma che l'accento è prescritto in quei monosillabi dove la vocale finale è preceduta da un'altra vocale: *più, giù, più, qui* e *qua* non si accentano e seguono la regola dei monosillabi: *re, fa, no, me, te*.

E la regola dei monosillabi vale anche per *sta*, che va scritto, così, senza accento.

## Sport e Cultura

Quando lo sport è cultura e diventa anche spettacolo. Una definizione col contagocce che rende bene l'idea della serata "Premio sport e cultura città di Cortona", giunta alla nona edizione.

Una occasione per parlare di sport e meglio di cultura dello sport, un argomento che esula dalle discussioni solite sulle società sportive o sul rendimento dei singoli giocatori, ma che dello sport è l'anima. Cosa si intende per cultura dello sport? Tutto ciò che sta dietro al semplice atto agonistico, ovvero la determinazione, il sacrificio la voglia di vincere, i momenti di depressione, e quelli di maggior entusiasmo. In una parola il sentimento dell'atleta che è soprattutto un uomo.

È stato questo il filo conduttore della serata di gala che quest'anno ha premiato tre grandi nomi del panorama sportivo nazionale: Francesco Moser, Sandro Mazzola e Antonio Ghirelli. Due campioni ed un giornalista sportivo. Singolari le stesse motivazioni che hanno preceduto il momento della premiazione: a Sandro Mazzola, interprete coraggioso di un calcio d'autore fatto di stile e di intelligenza, Francesco Moser campione di cuore e di grinta in sella e nella vita, Antonio Ghirelli, autore di un giornalismo sportivo che ne come campione l'uomo.

Tre motivazioni semplici ma efficaci. Non i soliti pamphlet sulle qualità eccezionali a livello atletico, ma tre definizioni che premiano l'uomo e lo sportivo. Due entità assolutamente componibili e inseparabili. E questo è stato il vero senso del premio e della serata voluta dall'infaticabile Ivo Faltoni che ha voluto portare a Cortona un premio assolutamente fuori del comune e renderlo ideale punto di riferimento dello sport con la "S" maiuscola.

Notevole infatti è stata la risonanza che la serata (nella splendida cornice del teatro Signorelli) a livello nazionale. Ci sono stati anche momenti di spettacolo con artisti "locali", espressione di un professionismo di buon livello. Presenti illustri personalità sportive: tra cui l'indimenticabile Gianni Bartali, il toscano di sempre, Livio Coppi, fratello del più noto Fausto, che ha voluto testimoniare l'amore verso il ciclismo come sport ancora "pulito".

Numeroso il pubblico intervenuto e molti ex corridori dei tempi che furono. Per tutti la consapevolezza che non è "tutto sbagliato tutto da rifare".

Lucia Bigozzi

## Al Teatro Signorelli Stagione di Prosa '91-'92

Sta per alzarsi il sipario sulla stagione teatrale 1991/92 al Teatro Signorelli. Un appuntamento con l'arte nelle sue diverse espressioni, divenute ormai un classico degli appuntamenti invernali del dopo cena. In più da qualche anno a questa parte la scelta del cartellone si è rivelata sempre vincente, contribuendo a riportare a teatro un buon numero di spettatori, altrimenti "stregati" dal fascino seriale e soprattutto dalla comodità casalinga del piccolo schermo.

Il pubblico quindi risponde bene alle sollecitazioni che intendono riproporre il teatro nel suo vero ruolo restituendogli la vera, originale identità. Un palcoscenico, quello cor-

## Iniziamo la pubblicazione di alcuni brani di poesia in dialetto inediti Pasquale de la Cermentosa di mons. Valentino Berni

a cura di Isabella Bietolini

Sembra che non negasse "un sonetto e un'assoluzione" a nessuno, dimostrando così d'aver una vena poetica inesauribile e un buon cuore: questo era mons. Valentino Berni e l'aneddoto par quasi verità sacrosanta se scioriamo le sue rime sagaci e fluide dove il ritornare del verso non è mai forzato. Di certo una persona così adatta alla penna e pronta all'arguzia non poteva trasformarsi, dentro a' professionale, in giudice impietoso!

Insegnante di filosofia e parroco del Torreone, mons. Berni nacque a Poppi ma visse a Cortona la sua missior e pastorale e qui

morì sulla metà degli anni '50, lasciando il ricordo della sua cultura, della sua spiccata personalità e innumerevoli rime in dialetto, gran parte delle quali mai pubblicate.

Così lui stesso si descrive: "Ricordati di me che sono il Berni Poppi mi fè bambin, prete Cortona, ove passati settantotto inverni fra i muri etruschi, all'aria fresca e buona altri cent'anni anch'io per dare impiccio forse potrò campar, se non mi spiccio..."

Proponiamo, a partire da questo numero, la pubblicazione di "Pasquale de la Cermentosa" e altre poesie in dialetto chianino. Si tratta di una raccolta pressoché inedita scritta da mons. Berni nel 1954 e dedicata alle tragicomiche avventure di Pasquale de la Cermentosa, antieroe montagnino alle prese con strane avventure causate spesso dalla sua ignoranza.

### Introduzione Utilità de "Pasquale"

L'Inferno, el Purgatorio, el Paradiso, cantò con mente scuta el sommo Dante, ma lu poté trattere a viso a viso con aneme curpate e chissà quanto, più, col permesso del padrone Eterno, se la passò pulita anco a l'Inferno.

Vurno cantere anch'io cose si belle ma de vire a l'Inferno un me la sentio, né me squedra entruglie su tra le stelle perché più su se va e più tira el vento. Perciò mirando a 'na più corta tappa, repro la bocca e quel scappa scappa.

Vedarete si poco è l'Inferno che fa Pasquale con maniera spicia. La critica me faccia chi n'ha 'l vizio, m'amire me, me facci anche la gricia, ma Pasquale sirà 'na meraviglia la fama volarà più de tre miglia.

Certo m'amira mele una donnetta che per legger Pasquale scordò 'l pignatto e non s'accosse, per maggior disdetta d'un picciuncin che glea robbetto 'l gatto. Ma che colpa ci ho io si poco buogne trovò del su' marito i scappaccone?

Per la stessa ragione - e questa è nuova fece un cuoco el caffè tu la padella, lo dette a bè tu i piatti, scacciò gli uova

co' la paletta e li schiaffo in gratella, cosse minestra e lesso tu l'aceto e 'nfrizzo le lasagne tu lo speto.

Pasquale sia donqua per precauzione pruibito a chi attende a la cucina, pena tre mese de fuclazione e si doppo ciarfà, la ghigluttina perché Pasquale alor farà 'l su effetto quando a suo tempo a luogo sirà lieto.

E mò stete a sinti, deteme retta. Si ve fa spasmè la nevraglia, e de guante aerte tanta fretta, envoce de curri a la farmacia leggete attentamente si Pasquale e 'n un baleno sparirà quel mèle.

Quando la moglie a un povoro marito che sarposa e pranza in santa pèce, empie el chepo de stonie che ha sintito e vu' 'sape' du' è steto e cosa fece e brontola e bistocia e ghe tarocca col mi Pasquale ghe tapparà la bocca.

Viene un amico e a prestoto i quadrigne te domanda con voce piagnolesa? Comosso fino al cuore e a gl'intistigne, legge Pasquale de la Cermentosa. Si 'l leggarè con tutto 'l sentimento, senz'altro arvirà via tutto contento.

Si la tassa te scheda o 'na cambiele e a pagalla te dà troppo dolore, legge Pasquale là tu davanti del finestrino in faccia a l'esatore e 'nvece che a paghere -oh sorte ual-te- n'virà a magnere a chesa sua.

De taglieno, de greco, e de latino, col chepo pien de calci e de paolgone dovrà vire a l'esame, o studintino? Doppo ditte una serqua de sfondone receta ben Pasquale e allor comosso el professor dirà: "Bene, promosso!"

Te tien fissa, o citina dilicata, passionale romanzo per longh'ore? È lu' che te fa stercia e stroneta che te guasta salite e 'l buon umore! Legge, legge Pasquale, avrè apitito, te farà bella e trovarà marito.

Tu bilioso ch'è 'n corpo stanasso che rugghe come un chien senza ragione, ch'empiche, che bastigne a 'gni passo, che orde engole el mondo en un boccone, piglia, si vu' guari da sto colere, tre prese de Pasquale mattina e sera.

Del resto, è vero o non che in questo mondo la salute del corpo è come el vetro? Mentre sta salda in cuor lieto e giocondo se spezza a un piccol colpo en un cuor lieto. Ma el cuor tetro arguarisce al buon umore che furnisce Pasquale come dettore.

**L'ETRURIA**  
Soc. Coop. a.r.l.  
Piazzetta Baldelli, 1 - Cortona (AR)

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
Presidente: Francesco Nunziato Morè  
Consiglieri: Nicola Caldarone, Vito Garzi, Mario Gazzini, Giancosimo Pasqui

**SINDACI REVISORI**  
Presidente: Francesco Navarra  
Consiglieri: Isabella Bietolini, Nella Nardini Corazza

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE  
Redazione: Isabella Bietolini, Nicola Caldarone, Nella Nardini Corazza, Francesco Navarra  
Redazione Sportiva: Riccardo Fiorentozoli, Fabrizio Mammi, Alberto Cangeloni

Collaboratori: Domenico Baldetti, Rolando Bietolini, Lucia Bigozzi, Ferruccio Fabilli, Santino Gallorini, Franco Marcello, Zeno Marri, Roberto Ristori, Umberto Santiccioli, Romano Scaramucci  
Da Camucia: Ivan Landi  
Da Terontola: Leo Pipparelli  
Da Mercatale: Mario Ruggiu, Anna Maria Scurpi

Progetto Grafico: Gabriella Citi  
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Sfriso  
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli 1 - tel. 62565  
Tariffe: PUBBLICITÀ ANNUA (23 numeri)  
a modulo: cm. 5x4,5 L. 400.000 IVA escl. - cm. 10x4,5 L. 700.000 IVA escl. - altri formati da concordare

★★  
ALBERGO  
*Italia*  
Via Ghibellino, 5  
Tel. e Fax (0575) 630564-630254  
CORTONA (AR)

IL TAPPEZZIERE  
di Solfonelli Lido  
TENDE - TENDE DA SOLE  
POLTRONE  
Via Lauretana mt. 7 - Tel. 0575 604788  
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

TRE TRE TREMORI ROMANO  
Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiere - controsoffitti  
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

FOTOMASTER  
FOTOGRAFIA - VIDEOREGISTRAZIONE - CERIMONIE  
Via Nazionale, 74 - CORTONA (AR) - Tel. 0575/601383

BAR SPORT CORTONA  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

## Al Teatro Signorelli Luigi Tanganelli

Meraviglioso concerto quello del maestro Luigi Tanganelli, venerdì sera al Teatro Signorelli.

Si dice che l'Angelo dipingesse in ginocchio in ossequio a chi ritraeva (Gesù, Maria, i Santi). Che dire della grazia, eleganza e stile personale con cui il Maestro ha interpretato le musiche in programma? La parola non traduce le emozioni, i sentimenti, l'incanto di quell'ascolto che ci ha presi e avvincenti entusiasmandoci con suggestive melodie.

Prokofieff, Debussy, Chopin, pagine immortali di musica. Come non ricordare la "marcia funebre" che, invece di suggerire momenti di morte, ci ha proiettati in una visione celeste? La musica si è tras-

formata in un trascendente viaggio poetico.

Ricordo il giovane maestro Tanganelli al suo primo concerto a Centoia.

Dicevamo: "Ne farà di strada!" e avevamo ragione.

A distanza di alcuni anni l'artista ha maturato il suo grande talento, si è reso sensibile allo strumento che fa cantare in maniera indescrivibile, interpretando le musiche nello spirito del compositore.

Mentre ringraziamo il maestro Luigi Tanganelli, ci auguriamo che presto torni a Cortona per elevarci ancora con la sua musica straordinaria.

Antonio Garzi

Lucia Bigozzi

fotovideo  
*Lamentini*  
VIDEOTECA - SERVIZIO A DOMICILIO  
PER OGNI TIPO DI CERIMONIA - SVILUPPO A STAMPA in 24 ore  
tutto per la videoregistrazione  
Servizio FAX e fotocopie anche a colori  
Cortona (AR) - Via Nazionale, 33 - Tel. 62588

GARDEN CENTER  
di FELICI FELICE & FIGLI VIVAI PIANTE  
PIANTE DA GIARDINO E DA APPARTAMENTO - CONCIMI SEMENTI  
BULBI ANTIPARASSITARI ATTREZZATURE DA GIARDINO VASI  
Via Gramsci, 40 - Tel. 0575 630564 - CAMUCIA (AR)

GIOIELLERIA  
*tacchini*  
Via Matteotti, 103/107 - Tel. 0575/603379 CAMUCIA (AR)

## Missione Francescana a Cortona

Carissimo Direttore, l'avvenimento più importante che ha vissuto Cortona in questa prima metà del mese di ottobre è stato sicuramente la Missione Cittadina, promossa dalle Parrocchie della città.

Tale iniziativa, nel suo significato, nelle sue finalità e nel suo svolgimento, sarà certo trattata in modo più degno in altra parte del giornale.

Per quanto mi riguarda intendo proporre, facendo tacere per questo numero i miei "Pinsieri", alla tua benevola attenzione e a quella dei lettori la rilettura delle prime 15 ottave de "La Cortona convertita", poema giocoso-satirico dell'illustre concittadino Francesco Moneti, da lui scritto in occasione di un'analoga Missione svolta nella nostra città dal gesuita Padre Petriccioli nell'anno 1677.

Ritengo che la cosa possa essere di qualche utilità sia per far conoscere un'opera curiosa, presumibilmente poco nota ai più, sia perché la sagace mordacità con cui il Moneti, Frate Minore Conventuale, sferza i costumi, i pregiudizi e i mali dei Cortonesi del suo tempo può risultare ancora, forse di attualità.

Che non me se ne voglia!

Rolando Bietolini

### LA CORTONA CONVERTITA CANTO I.

ARGOMENTO  
Il sito, la città, i costumi e i vanti dei Cortonesi, e un missionario eletto che l'ambrosiana tuta aveva ridotta in pianità a Cortona chiamato a questo effetto; Monaci, Religiosi, e Mendicanti, e Gesuiti per altri diletto con il loro operar, né più né meno, in questo Canto son descritti appieno.

1. Tanto le pompe, i fasti e l'ambizione, Gli odi, gli adagi ostini in un momento, E gli uomini di mala inclinazione Con prediche ridotti al pentimento, Nel tempo che segue la gran Missione D' un certo Padre alla salute inteso, Che indusse nel paese di Cortona A darci al buon operar gente non buona.

2. O Febu tu, che di bugiardi accenti L'orecchie empisti a popoli minchioli, Dando pastura a curiose menti Di sognate meraviglie e d' invenzioni; Sprone la Musa mia con argomenti Tutto ch' io possa metter in canzoni, E col favor che a me darà Talla, In versi raccontar l' altrui pastia.

3. Ma voi, corvi di veste e di coscienza, Che il stol di Cristo di sissante empite, Ed ognor con vana impertinenza E testamenti e borse ripulite, Mentre in fatti ribaldi, alla apparenza Vita mostrate ed esemplare e mite; Lasciando agli altri il predicare Dio, Volgete il collo tutto al canto mio.

4. Posta è Cortona sopra un alto monte A cui s'acende per senso calle, E rivoltata all' Austro, erga la fronte, Al vago sito d' un' amena valle, Se dell' antichità si cerca il fonte, Molti secoli porta su le spalle; E per quanto ne scrivono gli Autori, Edificata fu da Muratori.

## Continua il gemellaggio tra il Liceo Classico e Symnzim "Jozsef Attila" di Budapest

Dal 3 al 10 ottobre, gli studenti delle classi terze del Liceo Classico "L. Signorelli" si sono recati in Ungheria, nella bella terra magiara, ospiti degli studenti ungheresi del Liceo Ginnasio Jozsef Attila di Budapest, che erano stati precedentemente ospitati a Cortona nello scorso mese di aprile.

I trentaquattro studenti, accompagnati dai professori Caldaroni, Mancini e Polezzi

monumenti, le chiese, e i palazzi ricchi di storia e cultura millenaria.

Il Danubio, muto testimone della storia ungherese, ha nella sua riva una fila di perle, una è splendida per il suo passato, mentre l'altra brilla nel presente e di notte crea un suggestivo scenario con splendidi giochi di luci. Forse parte del fascino di Budapest proviene dal fatto che essa è opera comune del-

Cortona e Budapest è giunto al 6° anno di vita, in condizioni quanto mai buone, come si è potuto riscontrare in questa circostanza. L'obiettivo prefissato, in parte raggiunto, ma che deve essere in seguito potenziato, è quello di rendere i giovani più liberi e aperti alle esperienze culturali e umane di altri paesi.

Lucio Gori



sono stati accolti con calore e cortesia dalle famiglie ungheresi, verificando giorno dopo giorno i diversi costumi di vita che caratterizzano questo paese dell'est europeo, i luoghi, le tradizioni e la gastronomia. La città di Budapest è apparsa in tutta la sua bellezza agli occhi degli studenti con gli splendidi

l'uomo e della natura.

Anche in questo breve periodo non sono mancati i momenti strettamente scolastici con gli alunni che hanno potuto prendere visione dei metodi d'istruzione, delle materie studiate dai loro coetanei ungheresi.

Il gemellaggio tra i licei di

AGENZIA VIAGGI CORITO TOURS



Via Sandrelli 30/B - Camucia  
Tel. 0575/604604 - Fax 604604

TECNOARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

Cortona Antiquariato s. n. c.

Via Nazionale, 39  
52044 Cortona (Arezzo)  
Tel. 0575 / 604544

1. Son per lo più le fabbriche all' antra Con poco buon disegno, e mal' intrse, E condennolla la montagna aprica A mantenersi i venti a proprie spese: La squadra fu d' ogni angolo nemica Negli edifici, e così bel paese Formò il ritratto in ogni sua struttura Del vituperio dell' architettura.

6. Ripiena ell' è di molti abitatori, Poveri, ricchi, doli ed ignoranti, Di bugiardi Mercurio e di Dottori, Di maligni Uccelli e di Furfanti, D' ingegni asocchi e dolci, e di Sartori Che con la lingua fan giubbotti e manti, Di Nobili, Plebei e mal creati, D' uomini ostiosi e d' aniti togati.

7. Cittadini vi son di bassa mano, (sio, Ch' hanno gran fumo in testa e poco arrosio, Stimando il sangue lor, sangue troiano, E di razza più nobile composto: Trattano poi con atti da villano Chi dello stato lor non gode il posto, E se son de' Friari e del Consiglio, Portan con borsa asciutta, altero il ciglio.

8. Sopra de' fatti altrui han per usanza, Il far su le botteghe aspienza, Ed i Friari imitar dell' Osoverna, Col darci spesso ancor qualche esortanza; E con estratti d' anima in sostanza Fanno de' visi altrui la quint' escenza: E spie vi sono ancora in scritto e in voce Sin tra color ch' han sul gabban la Croce.

9. Sono per vanità così ambiziosi Gli uomini e donne nel seguir l' usanza, Che molti fanno per vestir pomposi In debili cangiare ogni sostanza: Si scorgon quivi pur corti famosi Ricchi di robe e scarsi di creanza Pavoneggiarsi con la nera cappa, E poco fu, che abbandonar la sappa.

10. Alcuni poi tra' cittadini eletti Della fortuna, senza d' invecchiamento Hanno agli aratri come a' lor soggetti Il titolo di consaglia e di barone; E v' è chi con eretici concetti In mente ancora ha tal proposizione, Che dal Plebeo il Nobile diviso Abba luogo più degno in Paradiso.

11. La superbia, l' invidia e detrazioni, La crapula, gli stupri e gli adulteri, L' usura, le vendette sono azioni Da nobili par loro e cavalieri: Contro natura poi l' inclinazione Stiman vizii gelosi e assai leggeri, E che tra i predicabili peccati Sia questa proprietà di Preti e Frati.

12. Distinguo il peccato in loro essenza Tra rustico, plebeo e cittadino; Chiaman tra loro casti di coscienza Solo chi ruba un porco o un agnino, E lo straccioj allora la pazienza Vizio da mulattiere o vetturino: Tra' peccati però non trovan loco Al più grosso tra lor, ch' è il creder poco.

13. Vanno a sentir la Messa e i Vespri in Chiesa Con la mente del Ciel sempre divisa, Poco devota, e solaciate accese D' amor lassivo, o tra le ciarle e risa; Rimirando or la Nisa, ed or la Besa, Or la Bita, or la Chiocca, ed or la Lisa: Voltan, mentre s' agitate Etsuone, Le spalle a Dio per vagheggiar le Dasse.

14. Vi son cervelli d' avarizia tinti, Che pensando a lor grasse il primo alzar Mandano il grano in piazza, e poi con flutti Rigiri, per mezzano il fan comprare: Alzati vi son, che dal bisogno spinti Capitali dell' altrui sanno ben fare; Ma i debiti pagare al creditore Stimano gran vergogna e disonore.

15. Altri vi son poi, ch' han del baggiano, Persone tanto sabbili, che laase; E gli farebbe ancora un ciacchione Creder insin che un asino volasse. Molti ingegni tra gli altri han buona mane Nel giocare d' invenzione se bisognasse, E son lettere eieche soglion dare Lo sacco matto e chi fa da sompare.

Il libro è stato stampato nel 1791 ad Amsterdam presso Ermanno Fraymann

Expo Etruria a Camucia

## Il nome di un successo

E il prossimo anno dove sarà sistemata la rassegna campionaria?

L'Expo Etruria, l'expo Camucia, ha superato ogni aspettativa, i più ottimisti davano per certo un sicuro successo, ma certamente non di queste dimensioni.

Allora prima di tutto un applauso forte e sincero alla manifestazione degli organizzatori tutti, che hanno concretizzato "un sogno" che si realizza solo in grandi città. La Tecnopareti, l'OPA e Radio Foxes hanno inserito Camucia nel libro delle potenzialità e hanno dato una risposta concreta, fatta di impegno e tanto sacrificio, all'attività commerciale del nostro paese.

Ed inoltre la Banca Popolare e l'Amministrazione Comunale, ma noi diciamo, Enzo Moretti hanno posto serie condizioni per un avvenire che dovrà essere per forza di cose, luminoso, anche se non bisogna lasciarsi perdere in discorsi o burocrazie. Finanziamenti, idee, impegno ci sono, ora basta mescolare il tutto per far uscire dall'interdimento la nostra bella Valdichiana.

I problemi sono tanti e tutto sarà impossibile risolvere con una manifestazione del genere, ma nulla toglie che questa potrebbe essere una risposta, una delle tante, che oggi possiamo dare e mettere a frutto, e favorevolmente sfruttare.

Non bisogna perciò giungere l'anno prossimo sprovvisti o impreparati; a chi di dovere comincerà subito. Il cammino da percorrere è lungo, tortuoso e non privo di rischi, ma deve essere compiuto con serietà e imprenditorialità, lasciando ampia manovra all'iniziativa privata.

Quando e dove porre la rassegna campionaria? È auspicabile un anticipo al mese di settembre e in uno spazio più ampio con un riparo stabile con delle strutture adatte ed idonee, per superare disfunzioni logiche e per dare meglio risposte agli espositori.

Sarebbe bastata una giornata cattiva e tutto sarebbe finito in una bolla d'acqua; sarebbe stato un grande dispetto verso tanta vitalità, tanta iniziativa, tanta fantasia, tanto impegno, ma non dobbiamo sperare sempre in una pezza del cielo...

(sembra che sia stato accertato, quest'anno ha fatto un'eccezione).

I. Landi

Nella foto:

Uno dei quattro saloni per l'esposizione



## "Un tenore" alla scuola media di Camucia



Parroco, per alcuni anni, nel nostro paese ora lo è della parrocchia di Ossaia, piccola frazione del cortonese. Certamente, ora, diventata più importanti e conosciuta, e nel nostro territorio ed oltre, anche per la presenza di una corale, che agisce sotto la "direzione artistica" di Antonio.

Prove sentite e partecipate, settimanali danno seria garanzia, e le continue richieste di partecipazione ad esecuzioni da ogni dove riempiono di giustificato orgoglio tutti i cantori e la loro "bacchetta".

Ma Antonio non si limita a dirigere, è il primo ad imporsi prove su prove, alla ricerca di una perfezione di esecuzione veramente encomiabile.

Di buon grado ha accettato questo nostro incontro, solo perché da queste semplici e

## Il nuovo statuto comunale

Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale è stato approvato lo Statuto, documento che da ora in avanti regolerà, speriamo meglio, la vita amministrativa del nostro comune. È stato approvato, dicevamo, all'unanimità, e questo è stato certamente un fatto rilevante e positivo, segno di una maturazione politica da non sottovalutare.

La Democrazia Cristiana ha contribuito, per la sua parte, con qualificanti suggerimenti ed intenso lavoro alla stesura dell'importante documento, ed è bene sottolinearlo con soddisfazione segnalare l'impegno con cui si è battuta per l'inserimento di alcuni principi e valori irrinunciabili dell'essere cristiani, ma che dovrebbero essere valori di tutti gli uomini.

Diciamo dunque che l'inserimento del diritto alla vita, alla maternità, ed alla salute sono fina-

lità di ogni individuo. Inoltre l'aver equiparato tutte le istituzioni (quindi sia civili sia religiose) è stato senza dubbio motivo e segnale del superamento di barriere artificiali che in passato hanno impoverito e brutalizzato i rapporti civili.

Infine, nel nuovo statuto, vi è un esplicito riconoscimento all'azione positiva e determinante del volontariato e quindi è prevista l'istituzione di una consulta, che dovrà coordinare ed armonizzare l'azione.

Ora, però che la carta è stata scritta occorrerà passare alla fase più impegnativa, alla prova dei fatti ed è su questi che la gente giudicherà, sarà quindi dovere di tutti dare risposte concrete, altrimenti avremmo perso molto tempo prezioso.

Il c. comunale  
Ivan Landi

poche righe sia possibile diffondere un sentito e fraterno appello rivolto a tutti coloro che hanno una certa predisposizione al canto o alla musicalità in genere.

Vorremmo, anche, che le istituzioni e i singoli individui, acquistino una nuova mentalità sulla materia che stiamo trattando, vorremmo infatti che non ci si orienti solo ad studi strumentali, (piano - chitarra ecc.) come molto spesso avviene, ma che ci si orienti ancor più verso "l'educazione alla voce, al canto".

Educando la nostra voce, di riflesso acquisiremo tante ed importanti qualità facilmente comprensibili da ognuno di noi.

Antonio è pronto ad accogliere tutti, purché dotati di buona volontà, è pronto a "condurre" le voci sui giusti

ritmi musicali, ed ecco allora l'opportunità di aderire con entusiasmo alla corale di Ossaia, se non altro per vivere una esperienza "particolare" anche se solo di vita comunitaria, sempre fondamentale per tutti.

Con l'augurio che molti giovani e meno giovani ricevano positivamente questo messaggio, salutiamo la "voce" della corale, che affascina e trascina, che rapisce attenzione.

Sinceri auguri a tutti, e complimenti Antonio, ti ho ascoltato con vivo piacere in varie occasioni e non ti nascondo la profonda ammirazione, ma che è ormai di molti.

Ivan Landi

Nella foto: la corale di Ossaia  
Nella foto: il maestro Antonio Garzi

LANGIA VENDITA E ASSISTENZA AUTOBANCHI

CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25  
Tel. 603495 - CAMUCIA (Arezzo)

LA SANITARIA

NEL MESE DI OTTOBRE SCONTI ANCHE FINO AL 40% SU CORSETTERIA «LOVABLE», «PLAYTEX», «TRIMPH», CALZATURE DONNA E BAMBINO, ABBIGLIAMENTO BAMBINO

CAMUCIA VIA MATTEOTTI, 94/96 - Tel. 603623

POLLO VALDICHIANA ALEMAS di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

## Festa per lo stadio rinnovato

Presente Sindaco ed Assessori

Parlammo nel numero precedente del totale rinnovamento di attrezzature e dell'ampliamento dei servizi avvenuti nello stadio di Farinaio negli ultimi tre mesi, col coinvolgimento sul lavoro di un gruppo di bravi sportivi locali. Ebbene, in occasione della prima partita casalinga della locale squadra di 1ª Categoria, il Gruppo Sportivo Terontola ha voluto esprimere la propria soddisfazione organizzando una simpatica giornata di festa popolare, alla quale ha partecipato una cospicua massa di sportivi.

Al mattino, presso la Concessionaria SEAT - Mangani Auto -, sponsor del G.S. Terontola è avvenuta la presentazione ufficiale della squadra di 1ª Categoria. Nel pomeriggio, con l'intervento delle autorità comunali e locali s'è svolta una semplice ma suggestiva cerimonia di inaugurazione.

Per l'occasione hanno parlato: il maggiore artefice del momento di entusiasmo sportivo locale, il presidente Livio Biagianni, accolto da nutrti applausi; il maestro Pipparelli che, in qualità di decano dello sport locale, ha offerto al Presidente una targa ricordo del G.S. Terontola; il sindaco di Cortona Ilio Pasqui che ha avuto parole di elogio per gli sportivi locali ed ha messo in risalto come la crescita e la compattezza di una comunità può diventare momento determinante per la soluzione di problemi sociali altrimenti irrealizzabili; mons. Dario Alunno, parroco di Terontola che ha allacciato lo sport dei giovani ai problemi morali e di comportamento ed ha impartito la benedizione alla nuova struttura.

Prima che iniziassero la partita di campionato tra Terontola e Petignano d'Assisi, dal cen-

tro del campo, tra un grande cerchio di ragazzi e di giovani del calcio giovanile nelle loro fiammanti uniformi, la piccola Caterina, figlia del Presidente, ha dato il via augurale ad un grande azzurro di palloncini bianchi e azzurri, nuovi colori del G.S. Terontola.

Al termine della partita, tra commenti ed allegria c'è stato un rinfresco per tutti gli sportivi intervenuti.

L.Pipparelli

## Chiacchiere semiserie

Rubrica senza pretese, di cronaca, morale, costume e politica

L'ictus trasgressivo e... la desertificazione

Fin dai primordi dell'umanità i mostri della scienza e del sapere hanno disquisito sulla natura dell'uomo ed in maggioranza hanno concordato che l'uomo è composto di materia e di spirito, di corpo e d'anima.

Anche i moderni, in genere, non si sono allontanati da questo concetto e le migliori leggi della comunità, e le più serie fonti di informazione si attengono, anche ai nostri giorni, a questa opinione.

Ma da diverse decine di anni, anche in Italia, è stato deificato, non certo a scapito del corpo ma a rovina dello spirito, il famoso "ictus trasgressivo", e non solo per opera di allegri politicanti, di pseudo saloni didattici, degli stessi insegnanti di scuola, ma anche con la quieta collaborazione di molti genitori che si autodefiniscono moderni.

Ognuno ha cercato di abbattere qualche norma, qualche modello di civiltà, di buona tradizione che ostacola i propri egoismi, ognuno ha cercato e cerca di tagliare e stroncare i "no" e i "si" contrastanti con i comandamenti delle edonistiche civiltà del benessere.

Nel mondo vegetale l'andazzo di "abbattere" e di "tagliare" e di "stroncare" per i propri interessi senza una soluzione con avvedute semine o con la piantagione di alberelli, ha creato e minaccia di generare paurose "desertificazioni", che vengono lamentate da ogni parte del mondo, ma per le quali ben pochi corrono ai ripari.

Ebbene, riflettendo seriamente, non c'è da pensare che, come nel mondo vegetale, anche in seno all'umanità, attraverso i soli "ictus trasgressivi" si raggiunga la squalida "desertificazione" dello spirito?...

Leo Pipparelli

## Ricca raccolta di funghi ... con qualche dimenticanza

Negli ultimi giorni di settembre e nei primi di ottobre, come non avveniva da anni, è esplosa anche nei nostri poggi la "sagra" dei funghi e particolarmente del pregiato porcino.

Dal Colle di Sepoltaglia alle Bucacce, dalla Fonte di Boccio alla Contea, la gente della zona di Terontola e naturalmente



delle vicine frazioni, al primo accenno di abbondanza, s'è sguinzagliata ansiosa tra i ciuffi di erica, tra i ginepri, ai piedi delle querce e dei lecci, tra la boscaglia e le macchie di arbusti, in una vera e frenetica caccia. I canestri, le sporte, le borse e i fazzoletti zeppi hanno rallegato ogni casa di abbon-

L.P.

dante messe di porcini boleti, di ceppatelli e di famigliole che hanno impreziosito anche le tavole più modeste.

Giovani ed anziani, uomini e donne in una gara spontanea di abilità, di fortuna e di vero giovinetto alla salute.

Pochi però si sono ricordati che la raccolta dei funghi è regolamentata da norme ben precise dovute allo Stato, alle Regioni e ai Comuni. Qualche anno fa ricordo che si disquisì a lungo di come occorreva comportarsi in questa raccolta, ma poi, come tutte le cose in Italia, ben pochi hanno ricordato i buoni proponimenti.

Bisogna invece convincersi, con saggezza, che questa dimenticanza, a parte la trasgressione civile, può provocare una serie di offese all'ambiente ed ha una immancabile ripercussione sulla produzione futura di questa grazia di Dio. È infatti un vero peccato se si pensa quanta serena gioia e quante boccate di salute procura la caccia al porcino per gli appassionati di tutte le età, al di sopra di ogni valore venale.



ESAFARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA  
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.

Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)

Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

TRATTORI *Lamborghini* MOTOCOLTIVATORI *pasquali*

**EMILIO MACIGNI**

CAMUCIA - Ossaia c.s. 20 - Tel. 0575/677898 CORTONA (AR)

MOBILI ARREDAMENTI

**MAGARmarino**

PROGETTAZIONI DI INTERNI

52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

**PIPPARELLI**  
**Cartolibreria Ciocattoli**  
FOTOCOPIE

MATERIALE FOTOGRAFICO E STAMPA

Via Dante, 7 - tel. 0575/67059 - TERONTOLA (AR)

## Occorre uno "spartitraffico" nella Piazza del Mercato

È molto che se ne parla, ma nessuno ha mosso un dito per fare qualcosa. Intendiamo riferirci all'incrocio della Piazza del Mercato dove il rischio, sia per i veicoli quanto per i pedoni, è sempre incombente. "Qui ci vorrebbe uno spartitraffico" si sente ripetere da anni ogni volta che "per puro miracolo" viene evitato qualche incidente.

Effettivamente sarebbe proprio ora di provvedere a rendere meno pericoloso quel punto del paese ove converge il crescente traffico proveniente da ogni direzione, in primo luogo quello molto intenso della statale 416 da Tuoro-Lisciano e da Umbertide, poi quello di Via Pietro da Cortona che rappresenta il tratto terminale della provinciale "Val di Pierle", senza considerare infine un certo movimento in uscita anche dal senso unico di Via Turati.

La manovra si fa particolarmente rischiosa per i conducenti non pratici del luogo i quali, giungendo dalla parte di Tuoro, intendono dirigersi nella zona centrale del paese: questi vengono a trovarsi nella stretta curva coperta dai fab-

bricati che impediscono la visuale dell'incrocio, in modo che nel momento di immettersi nella piazza possono facilmente tagliare la strada ai veicoli provenienti dalla direzione di Umbertide. Nessun aiuto può attualmente derivare dalla segnaletica orizzontale poiché questa è quasi inesistente.

sistemato nella piazza di cui parliamo consentirebbe ai mezzi in transito una più ampia visione onnidirezionale.

Ci auguriamo dunque che la Circoscrizione si ponga il problema ed intervenga opportunamente presso il Comune e l'Anas affinché si possa ottenere quanto prima il concreto



Il vicino comune di Lisciano Niccone, con la recente messa in atto dell'aiuola spartitraffico al bivio della "Madonnina", dovrebbe averci insegnato qualcosa. Qui l'esigenza di una simile realizzazione è ancora maggiore in quanto un senso rotatorio ben

soddisfacimento della giusta richiesta.

M. Ruggiu

Nella foto:  
Piazza del Mercato

## La nuova squadra dell'U.S. Valdipierle

Anche quest'anno, l'U.S. Valdipierle, si appresta ad iniziare una nuova avventura nel campionato dilettantistico di terza categoria.

Dopo la parentesi della passata stagione, che vedeva l'U.S. Valdipierle, disputare il campionato di 3ª nel girone dell'Umbertidese, quest'anno con notevole soddisfazione di tutti, siamo tornati nel raggruppamento del Lago Trasimeno. Detto girone viene anche definito "delle Lacustri" in quanto si disputa lungo le rive del Lago Trasimeno.

Ma veniamo a parlare di questa nuova U.S. Valdipierle. L'assetto societario è rimasto, per quanto riguarda le cariche più importanti simile alla scorsa stagione, ma è stato allargato notevolmente il numero dei soci su cui la società può contare, in quanto sono loro l'anima economico-finanziaria su cui essa si regge.

Sono stati fatti notevoli investimenti (vedi i nuovi spogliatoi che presto saranno disponibili), ma soprattutto sono stati acquistati ottimi giocatori, che finora hanno reso felici sia i dirigenti della squadra che gli appassionati sportivi di questa piccola realtà qual è Mercatale.

La maggior parte dei nuovi arrivi proviene da Città di Castello. Si tratta come accennavo in precedenza di giovani estremamente validi sotto il profilo tecnico-tattico, e che quindi, con umiltà, serietà e disciplina sul campo, potranno regalare alla società ed ai numerosi sportivi grandi soddisfazioni.

Un breve appunto va fatto anche a riguardo del nuovo tecnico della squadra: mister Bruno Volpe, al quale va fino a questo momento il merito di aver saputo amalgamare al meglio i numerosi giocatori che nemmeno due mesi fa si conoscevano.

L'esperienza da giocatore prima e allenatore ora, coadiuvato anche dalla scelta sua personale di un validissimo preparatore atletico, gli hanno permesso di raggiungere dei risultati molto positivi testimoniati da campionati vinti.

La serietà, l'umiltà e la voglia di vincere sono le caratteristiche di questo nuovo allenatore al quale la società Valdipierle ha affidato in piena serenità tutte le proprie ambizioni di vittoria.

Il campionato è appena iniziato, e per l'U.S. Valdipierle nel migliore dei modi, con una

meritatissima vittoria esterna per 2 a 1 in quel di Santarcangelo. Le squadre accreditate per la vittoria finale sono diverse e tra queste, speriamo di poter vedere anche la nostra, in quanto ha tutte le carte in regola per poterlo fare, per cui: forza Valdipierle.

In conclusione, vediamo i nomi relativi all'organigramma societario e quelli dei giocatori. Presidente: Antonio Raspa, Vice-Presidente: Mario Mandorlo, Direttore sportivo: prof. Ildo Nicoletti, cassiere: Ermanno Ciambelli, segretario: don Franco Giusti, consiglieri: Stefano Luchini, Romano Faldi, Marcello Trabalza, Giuliano Caprini, Francesco Bernardini, Mario Assebbri, Angiolo Tamburini, Gianrico Sembolini, Elio Fedi, Francesco Bistoni, Mario Ciambelli, Giuseppe Occhini, Giuseppe Marconi. Portieri: Stefano Tamburini, Stefano Scoscia. Difensori: Massimiliano Sellari, Walter Giacchi, Giovanni Peverini, Antonio Matteucci, Giuseppino Ciubini.

Centrocampisti: Roberto Fiorucci, Moreno Pecorelli, Luca Felicioli, Santo Rapisarda, Claudio Caroscioli, Stefano Mandorlo, Lorenzo Volpe. Attaccanti: Andrea Zoccolini, Antonio Frattarelli, Andrea Simonetti, Andrea Luchini.

Giovanni Peverini  
Cap.no U.S. Valdipierle '91/'92

## VENDO e COMPRO

Questi annunci sono gratuiti

**Coppia referenziata (30-35)**, cerca in affitto appartamento o casa a Cortona o dintorni, con mobili o senza, anche se da rimettere parzialmente. Telefonare ore ufficio al 678182 e chiedere di Stefano

**Inglese per bambini** lezioni di gruppo metodo audiovisivo. Per iscrizioni tel. 0575/603795 dalle ore 9,30 alle 13,00

**Innovative audio-visual language school** seeks native english speaker to integrate its teaching system. Experience in the business and teaching fields is preferred. Perfect command of the Italian language is essential. Telephone 0575/603795 from 11 am - 1 pm or 4 pm - 6 pm. Or fax C.V. to 0575/604732

**Tedesco insegnante** madrelingua impartisce lezioni ad ogni livello a Cortona e dintorni. Tel. 0575/62774

**Vendo cavallo** di 8 anni, pezzato, docile. Per informazioni telefonare ore pasti al 601794

**Vendo KTM 125 MX**. Anno '90, ottimo stato; gommato 80%, mai corso, prezzo trattabile. Telefonare ore pasti al 603411

**Munga - 8 Militare** vendo perfetta, riverniciata, gommata, revisionata, telone, originale, L. 4.800.000. Tel. 0575/601819

**Vendesi attività commerciale** in via G. Severini, 1 Cortona, tab. VI-X; più vendita gas bombole. Tel. 0575/603583-604586 o rivolgersi al negozio

**Vendo attività commerciale** di generi alimentari sita nel centro storico di Cortona. Tel. 603388

**Affittasi** a Cortona, centro storico, bella sala per video proiezioni e convegni o congressi; anche a ore o giornalmente. Tel. ore ufficio 0575/603795

**Vendesi bar** al centro di Cortona. Per informazioni rivolgersi al 62024

**Vendonsi** cuccioli chow-chow, con pedigree. Telefonare ore pasti allo 0575/612705

**Cerco carrello** per auto non di grosse dimensioni. Tel. ore ufficio 678182 oppure 604255

**Cedes** pianoforte verticale Kawai realmente nuovo. Tel. 0575/603595

**Vendesi attività commerciale** nel centro storico "Antica drogheria" tab. I+4+14. Buon incasso annuo. Tel. ore pasti oppure rivolgersi al negozio in V. Nazionale 3. Tel. 62114

### BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

### Testo:

Cognome  
Nome  
Via  
Città

N.



**NESPOLI  
VLADIMIRO**

PANE, PANINI  
PIZZE, DOLCI  
Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



**"Dal Produttore  
al Consumatore"**

Tel. 630454

CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA  
TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

VERNACOLO MERCATALESE  
a cura di FEDERICO GIAPPICHELLI

Tempo di vendemmia  
Mercatale primi anni '30

Prima che avvenisse la coltura estensiva del tabacco la vite prosperava in tutte le zone collinari della Valdipierle.

Le vigne di Danciano, in particolare davano un buon vino rosso, abboccato, e dal "trebbiano", coltivato ovunque, si ricavava un vitigno verdognolo, poco alcolico, ma frizzantino e gradevole.

Nei giorni della vendemmia il paese si animava e cambiava aspetto, con grande gioia dei ragazzi che si aggiravano, curiosi, davanti alle cantine padronali tra quell'insolito disordine.

Dopo la Festa! se vedon le tinte i bigonzi, le botte e l'armamenti per vendemmie, davanti a le cantine, pe' stagnalli co' l'acqua e coi fumènti.

Ta la piazza de mezzo 'n vèr la Banca nun se camina più tra quell'attrezzi: de sotto, giù al morone, nun s'arancia e Gesualdo è archijuso tra quei pezzi.

Sotto le logge Adamo 'nn è cunvinto e tira fori e armette...vol fè presto! e 'l sor Beppino dentro 'l su ricinto armeggia coi strètoji e tutto 'l resto.

Se stuono le botte e più, si è 'l chiso... 'n colpo a la doga, 'n colpo tai cerchjoni! Da l'uscio se chève tutto 'l teso per dallo tal pellè de Castiglioni.

Pù, sotto 'l sole tra i filèri, via a coglie col canestro! Ta la vigna se chjaccjara, se canta...la Maria aronta...Mèno ta la schèla ghigna.

Se cappa l'uva bona pe' 'l vinsanto, se pigiono i bigonzi coi cazzòtti; co' la barèlla, pù, de tanto 'n tanto li portan ta la via do ragazzotti.

E quando 'l sole è scomparito ghjètro ai monti de Cortona e se fa 'l fresco: "Smettèmo alò!" dice cunvinto Piètro, siguito da Pasquino e da Francesco.

Le donne armodon meglio i fazzoletti, archjappono i fioli pe' la mèna, 'nfilon tal braccio i pèndili a mazzètti...Sona qua e là tra i poggi la campèna.

Pei campi e pe' le vigne coi su bovi ariva 'l carro, balla ma è siguro! "Carca i bigonzi, Bèrto, 'n dù li trovi!" Se giogne a la cantina ch'è già scuro.

C'è gran da fè: tru-tru...tai scantinèti;

s'amucchja ta 'n cantone la venaccia... nùvele de mucini scatenèti te sbàtono ta l'occhj e ta la faccia.

E doppo 'n po' de giorni, co' la luna, se chjùdon le cantine... 'l sor Beppino s'èra 'l cancello e la su robba arduna. Mò c'è pe' l'èria l'udurin del vino!

È giònta co' le nèbbie e la campèna che de bon' ora s'inguala stonèta? la simènta del grèno e la novèna dei morti: la mattina che brinèta!

Ormèi s'aspèta tutti San Martino... mètta la torta tal panèo? la Bita: brige, salsicce...pù s'assaggja 'l vino. Senza fermasse va, cusi, la via!

Note

- (1) La Festa dell'Addolorata
- (2) La campana che suonava per la novèna dei morti
- (3) Il testo di pietra che serve per cuocere la "torta"

I pinsièri del sor Orlando

È bona cuosa, si vu stère sèno, nun lègge le puisie del sor Orlando, che 'nvece de tenè la penna 'n mèno siria meglio ch'andesse pedalando.

Avèllo 'l più pussibele luntèno funzionarebbe certo a meraviglia, pe' ssalvà 'l ciaravèllo del crischjèno da quèle bravane che l' cunsiglia.

Nun sèmo puritèni, no davvero, ma la vulgarità schifa la mente, e anche si nun sèmo prète però ce père de dove' dillo a la gente.

O sor Orlando, basta co' versacci su' genitèli e zone circustanti; de le storie ammannite da' tu' bracci ce sèmo stuji proprio tutti quanti.

Nella Nardini Corazza

Negozi rinnovati

È da qualche tempo che non pubblichiamo più la foto di un negozio nuovo o rinnovato e questo non perché non né esistono, forse perché l'impegno di realizzarli fa dimenticare ai proprietari l'invio di una foto

al giornale.

Così, non è stato, anche se a distanza di tempo, per la Barberia dello Sport di Regi a Camucia che ha totalmente rinnovato l'ambiente chiudendo al pubblico e utilizzando



do per l'occasione eccezionale un altro locale, preso in prestito nei pressi.

Oggi la Barberia Regi si presenta con una ristrutturazione idonea ai tempi moderni e sicuramente funzionale per la clientela.

A Regi gli auguri di buon lavoro!

BIOARCOBALENI

prossima apertura a CAMUCIA  
NEGOZIO DI GENERI ALIMENTARI BIOLOGICI  
(senza concimi chimici e conservanti)

Piazza De Gasperi, 28/29  
Tel. 612638

oto  
STUDIO  
Sfriso  
CAMUCIA DI CORTONA Tel. 0575/604890

Dal Canton de Ca' de Frèti

a cura di Zeno Marri

'L posteggio tul "Moreto"!

Brontela sgriccia digrignisce i denti  
'nn'alza al celo muguli e lamenti...  
gonfia gne schjzon l'occhj fa de peggio  
si'l Cortonese pensa al su' posteggio!!

Mò 'l posto finalmente l'han trovèto  
e han diciso de fallo tul "Moreto"!  
Ma attenti Cortonesi troppo...boni  
che'nn'èria c'è'n gran puzzo d'elezioni

e d'arcordavve de certo n' sirà mèle  
comme vètte a funi co'...l'ospedèle!!  
ch' n' primo fu aloghèto tul "Parterre"  
doppo de costa girò tutte le terre...

dal "Sasso" a le "Contesse" al "Torreone"...  
da le "Chèse Basse" al "Gioco del Pallone"  
a l'ultemo funi'nverso l' "Turrino"...  
nascètte a Castiglioni Fiurintino.....!!!

Che nun s'aringuminci coi...lamenti  
de l'amichi del vecchjo e i munumenti...  
che da cent'anni 'sti prufissoroni...  
ci'hano rotto le tasche e'ncò i C.....!!!

Detti e proverbi del contado cortonese

a cura di Zeno Marri

- Chj de venti n' l'ha n' l'aspetti de trenta.
- Bèllo ma n' balla!
- Chj ha bastrugno'l gatto vèda a l'acquèo e non a la mattara.
- Chj vol la razza presto pequara giovana e bérro vecchjo.
- 'N chèpo ci'avea do bèchi soli ma gne ce murino de fème.
- La Belfania tutte le feste le porta via.
- 'Nsino a la bèra sempre s'ampèra.
- Piovesse nsino che le nane n' bezzeccon le stelle!
- Ha magno'n boe e gn'è avanzo'n corno.
- Bongiorno buggiarò.

F.LLI ZAMPAGNI SRL  
di Alfiero Zampagni & C.  
MATERIALI EDILI IDROTERMOSANITARI - TERMOIDRAULICA  
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI FIRME  
ARREDO BAGNO - RUBINETTERIE - CAMINETTI  
Tel. 630389 - Tel. ab 603148-603904

FUTURE OFFICE s.a.s.  
di Guiducci & C.  
Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI DORTONA - Tel. 0575/630334

ALBERGO - RISTORANTE  
Portole  
CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS  
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

Iniziativa privata

È una foto "d'altra stagione" perché è stata scattata nell'estate '91; la pubblichiamo soltanto ora perché il lavoro previsto è stato eseguito.

Lungo la strada che da Via Nazionale porta a Santa Margherita vi è un muro di sostegno che presentava la corrosione del tempo.

operaio con martello e scalpello ha provveduto a rimuovere le parti non più idonee e successivamente con la cazzuola del muratore ha ristuccato tutte le intercapedini fra muro e muro.

Il lavoro conclusivo è sicuramente importante e presuppone



Un pensionato, Torquato Paoletti, ha voluto occupare molto del suo tempo libero nel ristrutturarlo a tali sue spese, per presentarlo ai turisti cortonesi nel migliore dei modi.

Per molti giorni in tuta da

ponendo che nessuno gli abbia fatto degli ufficiali ringraziamenti, riteniamo opportuno a nome della collettività cortonese, evidenziare questo gesto e ringraziarlo per l'opera a suo totale carico.

Prodotti biologici per la nostra salute

Intervista a Cristiano Milighetti

Qual è la situazione dell'ambiente?

Si notano gravi squilibri nell'ambiente: diminuzione di utili microrganismi e batteri, scomparsa di insetti e di uccelli predatori, di parassiti.

Cosa è successo al terreno?

L'uso sempre più massiccio di concimi chimici, diserbanti e pesticidi ha spezzato l'equilibrio del terreno, impoverendolo di humus, base di ogni produzione agricola.

Com'è il cibo oggi?

Frutta e verdura hanno perso sapore e profumo, i cibi non sono più genuini per le crescite forzate

ed i pesticidi. Inoltre la conservazione con sostanze chimiche diventa un vero veleno per il nostro corpo.

Qual è il rimedio consigliabile?

L'agricoltura biologica, che affronta in modo concreto questi problemi. Non tanto per guadagno, quanto per una presa di coscienza del rispetto dovuto a ciò che ci circonda.

Il nuovo negozio biologico, aperto a Camucia, propone di rimediare agli errori già detti, offrendo ai clienti generi coltivati con metodi biologici; sono esclusi conservanti, pesticidi, maturazioni forzate...

Oggi i negozi promettono e danno regali a tutti. Il negozio di Camucia offre un aiuto per la conservazione della salute.



Terrecotte e Ceramiche Artigianali  
"IL COCCHEAIO"  
di Sciarri  
Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102  
Via Nazionale, 69 - CORTONA (Arezzo)

Alla Mostra del Carro Agricolo

Grande affluenza di pubblico

Ormai è una tradizione. Il mese di ottobre, per la Fratticiola, rappresenta un momento di riflessione, un momento per ritrovarsi ed apprezzare quello che fu un tempo.

Come detto in precedente articolo, quindi, la Fratticiola rappresenta ormai la sede naturale della mostra dell'inconfondibile "carro agricolo chianino". Nonostante l'incertezza meteorologica, è stata una bella festa quella che si è svolta dal 10 al 13 ottobre e che ha richiamato un pubblico davvero numeroso grazie soprattutto alla serie di manifestazioni che ha avuto come simbolo, appunto, il caro e vecchio "carro agricolo".

Anche quest'anno il carro non era solo; gli organizzatori hanno circondato di altri attrici antichi. Hanno fatto, inoltre, bella mostra di sé il corredo della sposa chianina, i cestini di vimini, i cocchi, oggi usati in gran parte come pezzi ornamentali, ma un tempo utensili essenziali per le massie. Non sono mancati la mostra fotografica con foto del tempo passato ricche di ricordi, la rievocazione della battitura, della svinatura, della scartocciatura, del carro trainato dai buoi, e infine la caratteristica sfilata degli sposi su una carrozzella del '700.

Un apprezzamento va ai giovani del luogo i quali hanno messo in scena, con grande successo, delle farse in dialetto mentre una accanita gara di briscola a gironi ha permesso di distribuire ai fortunati vincitori speciali premi.

ANNIVERSARIO  
(2.11.1988-2.11.1991)  
Maurizio Marri



Sempre, in ogni momento, il tuo meraviglioso ricordo è con noi, con tanto amore e infinito rimpianto.  
La moglie e i figli

Per tutti sono stati aperti gli stands gastronomici con pani, salsicce, porchetta, salumi e ciacce all'uva, a proposito delle quali è doveroso un sincero complimento alle donne che

ed animatori ai quali vanno l'esortazione e l'invito a proseguire su questa strada perché in effetti l'iniziativa si ripropone di far conoscere ai giovani la vita dei loro nonni fatta di



ininterrottamente ed instancabilmente ne hanno sfornate in gran quantità.

Quindi una festa pienamente riuscita sotto ogni aspetto e della quale possono andare fieri i suoi principali promotori

sudore, sacrifici, ma nello stesso tempo bella perché ricca di legami profondi e solidali, di compagnia e di umanità.

Frarra

TECNOCOPY  
BI FRUSCOLIGNA  
Concessionaria:  
SHARP - COPPER - HITACHI - RICOH - SELEX  
Rivenditore:  
OLIVETTI - UNDERWOOD  
Registratori di cassa fiscali omologati - Terminali di cassa  
Macchine e arredamenti per ufficio - Fotocopiatrici - Telefax - Computers  
Assistenza tecnica

ce. da. m. s.r.l.

di Ceccarelli Dario e Massimo

IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE  
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI  
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.  
IMPIANTI DI ALLARME  
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458

M dal 1876...  
LORENZINI MOBILI

FORNITURE ALBERGHIERE E COMUNITÀ  
CONSULENZE D'ARREDAMENTO

COSTRUZIONE PROPRIA DI MOBILI  
IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE E ROVERE  
ANCHE SU MISURA

Via Gramsci 123 - Tel. 0575/630374  
52042 CAMUCIA - CORTONA (AR)

## Giorgio Stolzoli un uomo aperto e leale



Giorgio Stolzoli, il maestro e l'amico immaturamente sottratto all'affetto dei suoi cari, ha lasciato, nel cuore dei cortonesi, un vuoto incalcolabile. Lo ricordiamo così: aperto e leale, disponibile e buono. Un autentico modello di vita con quel suo spiccatissimo senso del dovere che lo ha guidato e sorretto in ogni momento della sua esistenza esemplare interamente dedicata al bene della famiglia che adorava ed alla sua missione di apprezzato e premuroso educatore.

L'innata modestia e il patetico riservatezza del suo carattere gli facevano rifiutare tutto ciò che non fosse impegno responsabile e attento nella delicata attività di organizzatore dell'assistenza verso l'infanzia in età scolare, alla quale ha dedicato, per intero, la sua intelligente oposità.

Segretario del locale Patronato Scolastico per molti anni con a disposizione un magro bilancio costituito da saltuarie erogazioni di fondi, riuscì, attraverso geniali iniziative e con

la provvida istituzione dell'economato, a garantire nei tempi difficili dell'indigenza, l'osservanza dell'obbligo scolastico sussidiando centinaia e centinaia di scolari indigenti con libri, quaderni, vestiario oggetti di cancelleria, organizzando la Refezione Scolastica, la Colonia Montana i soggiorni al mare ed un piacevole doposcuola dove trovarono sempre largo spazio accoglienza, lavoro e ricreazione.

La sua proverbiale giovialità ed il suo innato buon umore, lo rendevano sempre disponibile all'accoglienza, simpatico e grandito ai giovani che guidava e seguiva come insegnante di educazione fisica in faticose e spesso improvvisate strutture sportive delle quali Cortona era fortemente carente.

In un momento nel quale si trova modo di favorire e di esaltare il "volontariato" giova ricordare il "dono di se stesso" che, per molti anni, Giorgio fece alle istituzioni scolastiche unendo l'impegno dell'insegnamento al mattino nella lontana scuola di Portole, con quello non retribuito del lavoro di organizzatore della assistenza scolastica per l'intera comunità cortonese.

A coloro che hanno condiviso con Lui giorno dopo giorno, il comune lavoro in un momento in cui questo significava: gratuità, coraggio e dono di sé tra bambini poveri con poveri mezzi, per aiutarli, resta di Giorgio un perenne ricordo.

Per Lui queste parole del poeta: "aveva bisogno della felicità degli altri per essere felice". G.F.

Alla Circoscrizione n. 1

## Provvedimenti urgenti da adottare presso il piazzale di S. Margherita

- 1) Verifica della stabilità e dello stato di degrado delle colonnette, della balaustra ed eventuale ripristino.
- 2) Il faro che illumina la Basilica di S. Margherita non funziona perfettamente ed è insufficiente. Predisposizione pertanto di un secondo faro al fine di razionalizzare l'illuminazione del piazzale.
- 3) Inserimento di un secondo cassonetto porta rifiuti da sistemare nelle vicinanze del convento non essendo sufficiente quello già esistente.
- 4) Lavatura e disinfezione giornaliera dei servizi igienici, che spesso sono in condizioni indecorose.
- 5) Inserimento nell'itinerario dei Vigili Urbani anche del controllo del piazzale di S. Margherita e strade limitrofe, per le continue scorribande di moto-cross a danno dei turisti e cittadini di Cortona.

Il capo gruppo DC  
Alvaro Fratini

## L'EDICOLA a cura di Nicola Caldarone L'Eremo felice dei Giovani matematici



Riportiamo parte del lungo articolo apparso sull'Unità del 27 agosto scorso, firmato da Domitilla Marchi. Nell'occhietto vi si legge tra l'altro che "l'80 per cento dei professori che insegna oggi nelle università è passata attraverso questo "ritiro" ideale".

Si tratta de *Il Palazzo*, la splendida dimora cinquecentesca appena fuori Cortona, che è sede estiva della Normale di Pisa.

Come si sa, da diversi anni questa prestigiosa Università organizza nella nostra Città corsi preuniversitari per gli studenti del penultimo anno delle superiori. È un fatto degno di nota sia dal punto di vista culturale che turistico: per una settimana circa 200 giovani seguono lezioni di grandi cattedratici; discutono sognano e intanto ammirano Cortona.

In passato con questa Scuola sono stati possibili appuntamenti importanti: il progetto Etruschi, il Convegno della Rivoluzione Francese. Sarebbe il caso di intensificare questo rapporto che potrebbe determinare ogni anno incontri, mostre, dibattiti sicuramente di livello internazionale, con i risvolti immaginabili di natura certamente culturale ma anche economica.

E con i chiarimenti di questi ultimi tempi per lo sviluppo turistico di Cortona, un ipotesi del genere non è da sottovalutare.

Non sono dei monaci che hanno scelto la via della clausura in un monastero lontano dal resto del mondo, né eremiti rifugiati su un picco in assorta meditazione. Ma quasi. Una villa cinquecentesca dall'aspetto austero, conventuale, è la loro gabbia dorata, mura che li separano dai rumori della civiltà, dalle interferenze umane e telematiche. Si nutrono del pane del calcolo, del pensiero più astratto che ci sia, ormai riflessione che fa a meno delle parole; bandisce gli aggettivi, elimina i sostantivi, traslascia gli avverbi. Un linguaggio cifrato che si nasconde dietro simboli che hanno un senso solo per loro, un alfabeto di geroglifici, che solo in rari casi ispirano una qualche familiarità. Come si può elaborare questo pensiero puro, nella sua intrinseca di passaggi logici e di salti casuali, se si deve combattere con il traffico che intasa le strade della città, con il casino, le frustrazioni di una vita complicata, intralciata da mille ostacoli non necessari né inevitabili, la quotidiana burocrazia? Una soluzione c'è ed è questo splendido isolamento. Ne possono approfittare solo in pochi, indubbiamente privilegiati. Stiamo parlando di una quarantina, al massimo, di giovani matematici.

Il loro "convento" si chiama, molto secolarmente, Palazzo e si trova a pochi passi da Cortona. Appollaiato sul fianco della stessa collina su cui sorge la cittadina medievale, gode di una vista memorabile:

ai suoi piedi si apre smisurata la Val di Chiana, in fondo alla quale luccica il lago Trasimeno. Come ogni castello che si rispetti ha il suo fantasma, in questo caso illustre, pare che il pittore cinquecentesco Luca Signorelli vi passasse a miglior vita cadendo da una impalcatura. Stava dipingendo un battesimo di Cristo. L'affresco è ancora là ed è la prima cosa che si vede entrando nel Palazzo, dopo essersi arrampicati lungo la rampa - più adatta agli zoccoli di cavalli e alle ruote di carrozze che ai piedi umani - che fa da sontuoso accesso alla villa. Signorelli non si limitò a dipingere il battesimo, ma con il suo allievo, Papacello, affrescò varie sale della villa costruita nel 1521 per il cardinal Passerini da Giovan Battista Caporali. Ed è stata la famiglia Passerini che l'ha donata, nel 1968, alla Scuola Normale superiore di Pisa.

Eccoci dunque ai matematici. L'anno seguente alla donazione, la Scuola matematica universitaria in accordo con la Normale, pensò bene di istituire dei corsi per giovani matematici, laureati da almeno due anni. Non si trattava di insegnare la scienza di base - per questo c'era e c'è ancora per la scuola di Perugia - ma di dare a questi studiosi elementi su cui condurre la loro ricerca. Un'esperienza di frontiera, insomma, come la definisce "Carlo Pucci, del Cnr, uno dei fondatori dei corsi. A Cortona si aprono spiragli o porte sugli argomenti futuri della matematica. Si muovono i primi passi verso le conquiste degli anni a venire. "L'80% degli attuali professori associati e ordinari sono i cinquantenni - spiega Pucci - è passato per Cortona". E sempre più numerose sono le domande di partecipazione, specie quelle provenienti dall'estero.

Nell'estate torrida la grande villa offre riparo dal caldo e dalla polvere. All'interno gli allievi studiano insieme in una stanza, attorno a due tavoli. Come in una biblioteca le voci non si alzano al di sopra di un mormorio. Alcune stanzette che circondano il cortile interno sono lasciate alle esercitazioni solitarie o di gruppi di discussioni. Generosamente distribuite le lavagne, strumento essenziale per il matematico, a cui serve molto spazio per far chiara fra le formule delle sue chilometriche dimostrazioni. In una di queste "celle" affrescate una ragazza prepara la lezione che terrà ai suoi compagni di corso nel seminario del pomeriggio. Cammina avanti e indietro coprendo le lavagne allineate di segni astrusi. Concentrata nella sua opera sembra una violinista intenta ad far vibrare il suo strumento al ritmo di melodie sconosciute. E tutta l'atmosfera del Palazzo, con i suoi allievi chini sui libri, assorti in composizioni perfette, fa pensare, ad altri esempi analoghi, ad una sorta di "Chigiana", per esempio, ma senza gli strumenti e i suoni. E dove la musica è musica solo per gli occhi e per la mente.

I corsi di Cortona durano 3 settimane e durante l'estate se ne tengono due cicli. I docenti sono quattro, solitamente due italiani e due stranieri. Assorti in una problematica che sembra riguardare solo loro ma che forse concerne il destino di tutto, i matematici di Cortona dividono ogni ora e ogni minuto di questo loro viaggio. Un'opportunità per conoscersi e per scambiare pareri che non avranno così facilmente una volta incamerati "dietro" le loro cattedre. E mentre loro calcolano la forma dell'universo, fuori la natura continua ignara a cantare.

VENTIDA ASSISTENZA RICAMBI  
**TIEZZI**  
CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

Uffici  
MOBILI - MACCHINE ASSISTENZA  
Via XXV Luglio, 4/A - Tel. 0575/630109  
52042 CAMUCIA CORTONA (AR)

ENERGIA: G.P.L.  
Studio Tecnico 80  
IMPIANTISTICA  
P.I. Filippo Cotani  
Fornitura serbatoi 1000-2000-3000-5000  
Progettazione - pratiche per autorizzazione VV.FF.  
Via di murato 21-23 - 52042 Camucia (AR) Tel. 0575/603373-601788 Fax 603373

## Interventi CEE per l'agricoltura toscana Saranno investiti 83 miliardi Dimenticati Arezzo e provincia

Durante un seminario svoltosi a Firenze nell'Auditorium del Consiglio Regionale, organizzato con il patrocinio della stessa Comunità Europea, del Ministero dell'Agricoltura e Foreste e della Giunta Regionale, è stato dato disco verde per un concreto contributo per l'agricoltura toscana. Si tratta di interventi per lo sviluppo delle zone rurali nell'ambito della politica agricola comune, che in particolare vede approvato un vasto programma operativo per la Toscana.



Sarà promosso un investimento di 83 miliardi complessivi per lo sviluppo della provincia di Siena, Lucca e Grosseto per una popolazione di 267 mila abitanti. Per Arezzo e provincia niente di tutto questo. Una decisione che lascia alquanto perplessi ma anche amareggiati. Allora è vero. Nel "sistema Toscana" l'agricoltura è una repubblica a sé. Per lo meno amareggiati lo saranno gli abitanti della Valdichiana che vengono, in questo caso, considerati cittadini di serie B, come conferma l'incresciosa vicenda.

Non si è certi sulla esclusione ma credo che la classe politica, che avrebbe dovuto prevedere e provvedere in tempo affinché tale zona fosse presa in considerazione, come al solito non abbia previsto nulla. Si può pensare comunque che ha cominciato a trattare il caso con la tradizionale confusione e le conseguenze oggi sono sotto gli occhi di tutti.

Ma lasciando da parte l'amarezza per questa opportunità perduta, torniamo sul piano presentato durante il seminario che prevede l'intervento di

tre fondi strutturali da parte del Fondo Europeo di Orientamento e Garanzia, del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo.

La zona di intervento, come detto, comprende 47 comuni situati nella provincia di Siena, Lucca e di Grosseto. L'intervento oltre a mirare alla promozione dello sviluppo delle zone rurali nell'ambito della riforma della politica agricola comune, si prefigge l'obiettivo di sostenere e contribuire alla

olivicolo e zootecnico. Faranno parte del programma il potenziamento dell'attività agrituristica e faunistica nonché la creazione di un centro servizi, di campeggi e di strutture per il turismo giovanile.

Infine c'è la zona di Grosseto che rappresenta la zona più interessata dagli interventi e che, malgrado il recente rallentamento dell'attività economica, presenta spiccate potenzialità per l'agricoltura per cui sarà beneficiaria di un sistema integrato di misure di sostegno che rappresentano circa il 70% dell'intero programma.

Tra gli interventi previsti possono essere citati: il riordino del settore orto-frutticolo, vitivinicolo, olivicolo, zootecnico e lattiero-caseario; in particolare verrà preso in considerazione del reimpianto, previa estirpazione, di vigneti nonché la ristrutturazione e l'ammmodernamento di impianti cooperativi esistenti.

Quindi, il programma approvato dalla Commissione, dovrebbe permettere una rapida attuazione degli investimenti la cui realizzazione fisica dovrà essere effettuata entro il 1994.

Certamente il successo di tale programma prevede uno sforzo particolare di formazione delle categorie interessate.

In tal senso il programma prevede giustamente l'attuazione di azioni destinate a migliorare le qualifiche professionali nel settore agricolo, industriale e artigianale.

Comunque, ripeto, che è semplicemente vergognoso che quanto esposto vada a favore di poche province e che la nostra Valdichiana resti solo a guardare; purtroppo è così, ancora una volta non possiamo dire "ce ne eravamo anche noi".

In effetti gli interventi si baseranno sul riordino del sistema agro-alimentare nel settore



## Statistiche meteorologiche Cortona/settembre 1991

La meteorologia, di solito, fa cominciare l'autunno con le sue piogge, il primo settembre. Osservando attentamente la scheda si nota come anche quest'anno, secondo l'andamento climatico degli ultimi anni, le precipitazioni copiose hanno tardato a manifestarsi. Ad un inizio del mese con temperature nella media e un tempo soleggiato, è seguito un periodo di incertezza con piogge copiose che hanno fatto temere veramente la fine dell'estate con alcuni giorni d'anticipo.

Ma niente di tutto questo; infatti, passata l'ondata del maltempo, tutto è tornato alla normalità con innalzamento della temperatura e tempo soleggiato per un buon periodo e anche in questo caso si era temuto, invece, il ripetersi di situazioni del primo autunno con scarse precipitazioni come nel 1985/86/88.

Il tempo instabile perturbato dell'ultimo periodo del mese, ha portato nuovamente delle piogge e abbassamenti della temperatura scongiurando così quanto esposto in precedenza. Quindi la situazione creata negli ultimi giorni del mese è stata esattamente deficiente. Il tempo, infatti, ha assunto le

caratteristiche autunnali, e in particolare quelle tipiche del periodo.

Per dovere di cronaca e per pura curiosità statistica diciamo che, in base alle statistiche, risulta che gli anni in cui il mese di settembre ha assunto la caratteristica di mese piovoso, sono stati il 1982 (114.76), il 1983 (107.15), il 1984 (171.90), il 1987 (148.07); tutti gli altri anni, ad eccezione del 1989 (94 mm.), al di sotto della media stagionale; da far notare anche il record negativo del 1985 (0 mm.).

Nel complesso quindi il mese di settembre è stato un periodo soleggiato con temperature che sono rientrate nella media, a parte, certamente, i momenti di perturbazioni presentatisi.

Le precipitazioni sono state registrate di poco al di sotto della media stagionale, ma superiori a quelle registrate nel settembre 1990. Umidità relativa elevata nei periodi di pioggia.

Dati statistici. Minima: 11.8 (+1.8), massima: 26.2 (+1.3), minima media mensile: 15.7 (+1.9), massima media mensile: 23.5 (+1.2), media mensile: 19.6 (+1.5), precipitazioni: 75.28 (+32.20).

Giorno	Temperatura		Venti		Precipitazioni (mm)	Umidità %		Aspetto del cielo
	min	max	min	max		min	max	
1	14.4	25	1.9	4.5	—	60	46	P. Nuv.
2	15.8	25.2	0.9	1.4	—	60	45	Nuvoloso
3	15.9	24.2	1.4	—	—	65	42	P. Nuv.
4	16	25.2	1.3	1.4	—	65	40	P. Nuv.
5	16.8	25.2	1.1	0.3	—	60	43	P. Nuv.
6	16	25.3	0.7	1.6	—	62	42	Nuv. Var.
7	16.8	25.8	1.8	2	—	80	50	Nuvoloso
8	16.8	21.2	2.4	1	—	75	58	Nuv. Var.
9	14	24	0.7	0.2	—	60	35	P. Nuv.
10	15.8	24.5	1.3	0.5	—	65	40	Sereno
11	16.5	25.8	1.1	0.3	2.71	72	50	Nuvoloso
12	18.5	23	7	1.1	31.81	85	68	M. Nuv.
13	14	23.1	1	0.2	2.30	85	60	Nuv. Var.
14	15.5	23.2	2.1	1.3	19.15	82	55	P. Nuv.
15	14.8	21.2	-0.5	1.4	6.10	80	70	M. Nuv.
16	15	22	1.7	0.2	—	78	59	Sereno
17	15.4	24	2.1	0.6	—	70	43	Sereno
18	16	24.2	1.4	3.3	—	72	55	Sereno
19	15.9	24.9	2.5	2	—	80	55	Sereno
20	16.8	24.7	2.8	2.2	—	79	55	Sereno
21	17.2	24	2.2	0.2	—	87	55	P. Nuv.
22	16.8	23.8	3.3	0.6	—	77	55	Nuvoloso
23	17	21	0.7	0.2	0.45	90	73	Nuvoloso
24	15.8	23.8	0.8	0.6	—	82	50	P. Nuv.
25	14.5	23	3	2.1	—	67	50	Nuvoloso
26	16.5	21.7	3	—	0.29	80	60	M. Nuv.
27	16	20	3.7	1.1	2.61	85	52	Nuv. Var.
28	12.5	19.8	2	1.1	—	72	55	Nuv. Var.
29	11.8	21.3	1.8	1.8	8.70	88	69	M. Nuv.
30	15.8	22.8	4.3	1.8	1.16	85	72	Cupreo

EDITRICE GRAFICA L'ETRURIA  
La vostra richiesta di preventivo impegna solo noi  
Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

CORTONA  
**BRUSCHETTA**  
CANTINA SOCIALE DI CORTONA  
Stabilimento di Camucia  
Tel. 0575/630370  
Orario di vendita: 8/13 - 15/18  
Sabato 8/12

CANTINA SOCIALE DI CORTONA  
Stabilimento di Camucia  
Tel. 0575/603483  
Orario di vendita: 8/13 - 15/18  
Sabato 8/12

IMPRESA EDILE  
Mattoni Sergio  
Piazz. Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247

## Ex-marinais cortonesi a La Spezia

Un gruppo di ex-marinais cortonesi (trenta persone con alcuni familiari) ha compiuto, insieme a marinais in congedo di Bergamo e Capriolo, una uscita in mare sulla fregata Scirocco.

È stato ricambiato con una targa d'argento con la dizione: "I marinais cortonesi all'equipaggio della fregata Scirocco con nostalgico, fraterno affetto".

Durante le due ore e mezzo



Il comandante della nave ha offerto ai concittadini nostri il Crest della unità, rappresentato da tre cavalli galoppanti ed il motto latino: "Acriter in ho-

di navigazione si sono effettuate esercitazioni tra la Scirocco e la nave ausiliaria Vesuvio (trasferimento tra le due navi di un ufficiale a mezzo cavo).

Alle quindici c'è stata una riunione a Maricentro, dove era in attesa il capitano di vascello Carlo Tavanti, cortonese, che ha offerto un pranzo nei locali del refettorio. Come sempre, il comandante Tavanti è stato molto cordiale, familiarizzando ed interessandosi personalmente di ciascuno. Ha ricordato Cortona, la sua città amatissima.

Il gruppo cortonese, intestato a Guerriero Guerrini, Marino Nibbi e Sincero Scarpini (sottufficiali cortonesi morti nei sommergibili) è tornato a Cortona contento e molto soddisfatto.

Nella foto: gruppo dei marinais cortonesi in congedo

## Strutture di troppo

In prossimità dell'Ospedale di Cortona, per una esigenza impellente relativa alla stabilità della chiesa di S. Francesco, è stata posta una impalcatura di dimensioni consistenti per consentire agli operai di lavorare.

Nessuno ha avuto a che dire per questa necessità, anzi crediamo che tutti abbiano accolto con serenità la decisione del Comune di impedire lungo quella strada, l'accesso e ciò per favorire nel migliore dei modi i lavori da eseguire.

In altri numeri del giornale abbiamo anche pubblicato qualche protesta di cittadini che dovendosi recare per urgenza all'Ospedale, si sono vi-

sti gratificare di molte dai Vigili Urbani.

A distanza di tempo dobbiamo però dire qualcosa: l'impalcatura da tempo è nel suo posto e non sempre il lavoro è stato eseguito, anzi è stato utilizzato un ammissimo tempo di ferie.

È importante il monumento di S. Francesco, ma è altrettanto importante un uso funzionale dell'Ospedale.

Non si può bloccare l'accesso per un tempo indefinito (come già successo in Via Ghibellina), perché le esigenze ospedaliere possono sicuramente superare la volontà di restauro di una monumentale chiesa.



## Elezione dei genitori

La Scuola Media Panzani ha indetto, come tutte le altre scuole l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe per l'anno scolastico '91-'92. Pertanto sabato 26 ottobre alle ore 16 presso la scuola media di Cortona e di Fratta sono state convocate le assemblee dei genitori e degli alunni per eleggere i 4 rappresentanti nei consigli di classe.

Come previsto l'assemblea sarà introdotta da un professore delegato dal preside e successivamente sarà costituito il seggio elettorale, dopo di che ogni genitore, padre e madre potranno votare 2 nominativi presi dagli elenchi dei genitori. Il voto è segreto; dopo la chiusura del seggio si procederà allo spoglio delle schede e alla proclamazione dei risultati.

Questa è la classifica:

G. Menci	151
M. Ruggiu	110
I. Landi	107
F. Giappichelli	71
C. Nardini	56
S. Gallorini	51
R. Ristori	51
L. Pipparelli	50
R. Scaramucci	30
R. Bietolini	28
D. Baldetti	13
M. Billi	13
A. Sbarra	11
A. Lanari	11
A. Fratini	10
G. Tremori	8
A. Calvani	8
G. Caleri	7
R. Ciabattini	7
U. Brigidoni	6
L. Bigozzi	6
F. Marcello	5

## Premio giornalistico Benedetto Magi (VOTARE CON CARTOLINA POSTALE)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del n. 18 del 15 Ottobre 1991.

A. Garzi	<input type="checkbox"/>	L. Gori	<input type="checkbox"/>
I. Landi	<input type="checkbox"/>	F. Giappichelli	<input type="checkbox"/>
L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	M. Ruggiu	<input type="checkbox"/>
G. Menci	<input type="checkbox"/>	R. Scaramucci	<input type="checkbox"/>
R. Bietolini	<input type="checkbox"/>	L. Bigozzi	<input type="checkbox"/>
G. Peverini	<input type="checkbox"/>	A. Fratini	<input type="checkbox"/>
A. Valli	<input type="checkbox"/>		

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a:  
Giornale "L'Etruria" C.P. 40 - 52044 Cortona (Arezzo)

Mittente: Nome e Cognome

Via

Città

Segue da pagina 1

## Intervista a Carlo Salvicchi del PDS cortonese

va e inutile. Questo perché, avendo già predisposto, anche se non deliberato, il concorso di idee, non ne abbiamo colto il senso. Tale concorso, di cui senza demagogie o opportunismi, ce ne assumiamo la paternità, pur con i suoi pro e contro è tutta altra cosa ed è l'unica procedura corretta per arrivare ad una soluzione. È vero che porterà ad un pur breve rallentamento delle procedure, ma sarà un rallentamento necessario, preludio ad una definitiva e non procrastinabile scelta.

**Problemi commerciali, realtà diverse rispetto a Camucia, cosa si deve fare, a tuo giudizio, per rendere oggettivamente valido il terziario del Centro Storico?**  
I problemi del settore commerciale del Centro Storico non sono slegati alla situazione nazionale ed internazionale. Le problematiche per i piccoli esercizi collegate all'avvento della grande distribuzione, esistono anche a Cortona. Vedo, per il terziario del centro storico, possibilità, in parte già intraprese, per vivere e progredire. Attività di prodotti tipici, altre legate all'artigianato, negozi particolari che solo un piccolo centro può avere, esercizi legati al turismo che praticano prezzi non eccessivi come talvolta accade.

Occorre inoltre, che gli operatori sappiano guardare avanti, avendo il coraggio anche di rischiare. È necessario che gli stessi collaborino con le istituzioni locali, facendo valere le

proprie opinioni, ma sempre in un'ottica di collaborazione. La tua domanda fa nascere in me una proposta che pur non avendo confrontato ancora con nessuno mi sento qui di lanciare. Una conferenza programmatica sul terziario cortonese; uno stesso tavolo per operatori e amministratori. È un'idea? Se piace a qualcuno si faccia avanti.

**Che giudizio dai dell'Amministrazione Comunale che ha da tempo in un cassetto 2000 firme e che non ha avuto la forza politica di saperle adeguatamente sfruttare per spingere un APT cortonese?**

Partendo dalla considerazione che non era automatico il rapporto tra le 2000 firme e l'APT cortonese, devo dire che questa opportunità non è stata sfruttata a dovere. So che l'Assessore Regionale al Turismo Fratini ha sempre rimandato l'appuntamento e soltanto in questi giorni ha convocato in fretta e furia i cinque Sindaci della Valdichiana.

Questo comportamento è senz'altro inqualificabile. Non sono in grado di sapere gli esiti dell'incontro con il sindaco Pasqui, ma dubito che da Firenze provengano liete notizie; allora rilancio la proposta di portare la protesta dei cortonesi al Consiglio Regionale in una delle prossime sedute.

Il PDS del Centro Storico non mancherà nella fase dell'organizzazione e della eventuale realizzazione.

Enzo Lucente

20-21 ottobre 1991

## 13° Censimento della popolazione e delle abitazioni 7° Censimento dell'industria e dei servizi

Calendario del Censimento '91 (istituito con legge n. 11 del 9.1.1991)

11-19 ottobre: consegna dei questionari.

22 ottobre-9 novembre: ritiro dei questionari e consegna di quelli settoriali per le imprese.

20 ottobre: giorno di riferimento per il 13° Censimento della popolazione e delle abitazioni.

21 ottobre: giorno di riferimento per il 7° Censimento industria e servizi.

31 dicembre 1992: termine entro il quale l'ISTAT pubblicherà tutti i risultati, disponibili in volumi, su nastro, su floppy-disk.

Cenni sul Censimento

Storicamente il Censimento ha sempre richiesto una grande mobilitazione di uomini e mezzi. Come quello più celebre, voluto dall'imperatore Augusto - e raccontato dall'evangelista Luca - che costrinse Giuseppe e Maria al viaggio verso il loro luogo di nascita, Nazareth, e fece sì che Gesù Cristo nascesse a Betlemme. Nell'Italia moderna si cominciò nel 1861, quando lo stato unitario aveva pochi mesi di vita e si scoprì che gli italiani erano 26 milioni, di cui 17 milioni di analfabeti.

Si è proseguito regolarmente ogni dieci anni, con due sole eccezioni (1891 e 1941). Nel 1981 gli italiani risultarono essere più di 56 milioni e mezzo.

\*\*\*

## Viola Club Cortonese

In terra Toscana la Fiorentina non può che avere numerosi sostenitori in tutta la Regione, Cortona compresa.

Il 30 settembre il Viola Club Cortona si è riunito per programmare l'attività '91/92, per rinnovare il suo consiglio e per attribuire le cariche.

Questo il risultato dell'elezione:  
Paolo Cardinali (Presidente),

Giuliano Falomi (Vice-Presidente), Maria Grazia Ceccarelli (Segretario), Adriano Bartolini (Tesoriere), Benigno Capannini (Consigliere), Oreste Ceccarelli (Consigliere), Gabriele Falomi (Consigliere), Maurizio Falomi (Consigliere), Danilo Guerriero (Consigliere), Franco Lodovichi (Consigliere), Luca Mearini (Consigliere),

Carla Scorcucchi (Consigliere), Mario Scorcucchi (Consigliere).

Al Viola Club di Cortona facciamo gli auguri.

Chiunque intenda ancora iscriversi al Viola Club può farlo presso la Barberia di Adriano Bartolini, Via Nazionale - Cortona.

## Ciao Luciano

Il 28 settembre è morto, a Bassa di Cerreto Guidi, Luciano Mazzei.

L'improvvisa morte, causata da ictus, ha colpito Luciano ancora nel pieno delle forze e nel momento in cui si accingeva a raccogliere i frutti di un'intensa vita di lavoro dedicata alle rappresentanze di commercio.

## Segue da pag. 1 Grande successo per Expo Etruria

tualmente espresso dalle imprese del nostro territorio in ogni campo: lavorazioni svariate, dal cotto al filato; impiantistica e imprese specializzate in servizi; artigianato del legno e dell'arredo; vivaistica; settore alimentare e agroalimentare; auto; carta stampata; scultura; informatica; agenzie di viaggio ecc. ecc.

Le quattro giornate di Expo Etruria sono state inoltre allietate da incontri con noti esponenti politici aretini e rappresentanti delle Associazioni di categoria. Ogni serata, infine, è stata caratterizzata da esibizioni musicali e proiezioni a cura del Fotoclub Etruria dedicate a immagini "storiche" di Cortona e Camucia. L'area fieristica, allestita con notevole cura e caratterizzata da un percorso facile e accogliente, si è ottimamente prestata per una "passeggiata" alla riscoperta delle potenzialità produttive e imprenditoriali del nostro comparto.

Comprensibile, quindi, la soddisfazione dei promotori dell'iniziativa: Radio Foxes, OPA, Tecno Pirelli, Comune di Cortona e Banca Popolare di Cortona. Expo Etruria costituisce un felice esempio di collaborazione tra pubblico e privato che non possiamo non apprezzare come ugualmente è da apprezzare l'ideazione e la realizzazione di iniziative più connotate sul territorio e di conseguenza in grado di offrire un quadro attivo dando luogo a manifestazioni che - una tantum - trovano corrispondenza in tutta la popolazione. Ricucire il rapporto con le potenzialità produttive di una zona e evidenziarne le caratteristiche imprenditoriali più significative significa anche valorizzare l'aspetto e creare occasioni di crescita ulteriore. Expo Etruria 1991 costituisce, per una somma di motivi, evento espositivo per il quale auspichiamo crescita e sviluppo.

Isabella Bietolini

## AGENZIA INVESTIGATIVA MARTINO

INVESTIGAZIONI DI OGNI GENERE  
INFORMAZIONI PRIVATE PRE e POST  
MATRIMONIALI  
SORVEGLIANZA GIOVANI  
RINTRACCI  
CORTONA - CAMUCIA, Via Garibaldi, 9  
Tel. 0575/630472 uff. - 62962 ob.

## HI-FI BERNASCONI

Installazione HI-FI auto  
HARMAN KARDON  
ALPINE - MACROM  
SOUND STREAM - JBL  
KENWOOD  
centro assistenza Sinudine  
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)



## Ditta Franco Pastonchi

Concessionaria OLIVETTI SYNTHESIS  
PRODOTTI PER UFFICIO - REGISTRATORI DI CASSA - TELEFONIA  
ARREDAMENTI Uffici - Ospedali - Scuole - Comuni  
52042 Camucia di Cortona (Ar) - Via Sacco e Vanzetti, 28  
Tel. (0575) 604855 - Fax (0575) 630368

## CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

178 Filiali  
Uffici di Rappresentanza:  
Francoforte sul Meno, Hong Kong, Londra,  
New York, Parigi  
Uffici di Consulenza:  
Mosca, Tokyo



## CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Calcio: Campionato di promozione

## Il Cortona-Camucia pareggia a Tegoletto

Continua il momento degli Arancioni che domenica scorsa hanno ottenuto un ottimo punto a Tegoletto pareggiando una partita difficilissima contro una squadra in condizione di forma.

I ragazzi di Giulianini sono riusciti ad ottenere questo risultato in virtù di una gara maiuscola improntata con molta determinazione su un ottimo gioco di squadra.

Il Cortona/Camucia si è trovato in svantaggio al 30° del primo tempo per un malinteso fra il portiere Santucci e il sig. De Cicco l'arbitro interregionale di Albano Laziale che aveva il difficile compito di dirigere quest'incontro. Il giovane portiere arancione era convinto che la punizione dal limite fosse di seconda perché il sig. De Cicco, prima che il giocatore Scortoni del Tegoletto avesse calcato la palla, aveva alzato la mano, e a norma di regolamento il gesto veniva interpretato con una concessione di un calcio a due.

Invece l'arbitro (questa la sua versione) voleva semplicemente indicare il suo fischietto che aveva nella mano. Così Santucci lasciava tranquillamente entrare in porta il pallone convinto che la sua interpretazione fosse quella giusta.

Un momento di sgomento; poi gli arancioni si portavano in massa verso la porta difesa dall'ottimo portiere del Tegoletto Bianconi e dopo sei minuti riuscivano a pareggiare con uno splendido tiro di Marchini, che riprendeva una respinta della difesa avversaria e senza pensarci due volte, al volo centrava la porta del Tegoletto.

Quindi un giusto pareggio che riporava la tranquillità in casa arancione e negli sportivi accorsi in massa a sostenere la loro squadra.

La partita viveva soprattutto di questi episodi largamente descritti, poi il maltempo, che fin dalla mattina imperversava su tutta la Valdichiana consigliava le due squadre di controllarsi a vicenda e così la parità terminava con un giusto pareggio.

Gli Arancioni hanno dimostrato, quello che del resto si sapeva, di essere una ottima squadra ben impostata da un

tecnico giovane a cui piace soprattutto far giocare la squadra nella ricerca sempre del risultato. La partita di domenica prossima contro i fiorentini dello Scarperia, (attualmente in testa alla classifica) sarà un ulteriore banco di prova e probabilmente potrà dare conferma di un Cortona/Camucia destinato a recitare in questo campionato un ruolo da protagonista.

Il buon momento degli Arancioni servirà soprattutto a riportare al Maestà del Sasso il pubblico delle grandi occasioni; purtroppo da troppo tempo manca come degna cornice di una squadra che sta ritrovando gli entusiasmi di un tempo, gente entusiasta pronta a dimostrare concretamente il suo attaccamento al Cortona/Camucia.

Appuntamento per gli sportivi domenica prossima al Maestà del Sasso alle ore 14,30

per assistere sicuramente ad un ottimo incontro fra la capolista Scarperia e i secondi in classifica gli Arancioni del Cortona/Camucia.

Alberto Cangeloni

Tegoletto Cortona/Camucia 1-1

**Tegoletto:** Bianconi, Terrazzi, Magi, Cecchetti, Rosai, Romanelli, Nappini, Poponcini, Ruscio (85° Baroni), Scortoni (56° Dragoni), Ghiandai.

**Allenatore:** Mencucci.  
**Cortona/Camucia:** Santucci, Del Gobbo, Trenti (84° Caposciutti), Solfanelli, Salsiccia, Molesini, Ivanisevic, Marchini, Capoduri, Tanini, Sabatini.

**Allenatore:** Giulianini. **Arbitro:** Di Cicco di Albano Laziale. **Reti:** 33° Scortoni, 39° Marchini. **Note:** espulso Terrazzi.

### Classifica:

RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Audax Rufina-Antella	0-1	Antella-Terranuovese	
Capolona-San Donato	0-1	B.B. Anghiari-Sancascianese	
Impruneta-B.B. Anghiari	2-0	Castelnuovese-Tegoletto	
Poppi-Castelnuovese	0-1	Castiglione-Audax Rufina	
Sancascianese-Cavriglia	1-1	Cavriglia-Capolona	
Scarperiese-M.M. Subbiano	1-0	Cortona-Camucia-Scarperiese	
Tegoletto-Cort.-Camucia	1-1	M.M. Subbiano-Impruneta	
Terranuovese-Castiglione	1-0	San Donato-Poppi	

squadra	pt	gare	in casa					fuori casa					reti	m.i.
			G	V	N	P	G	V	N	P	F	S		
Antella	7	5	2	2	0	0	3	1	1	1	6	1	0	
Castelnuovese	7	5	2	1	1	0	3	1	2	0	4	1	0	
Scarperiese	7	5	3	2	1	0	2	0	2	0	4	2	-1	
Cortona-Camucia	6	5	2	2	0	0	3	0	2	1	7	3	-1	
San Donato	6	5	2	1	1	0	3	1	1	1	4	5	-1	
Terranuovese	6	5	3	1	2	0	2	0	2	0	5	4	-2	
Audax Rufina	5	5	3	2	0	1	2	0	1	1	6	5	-3	
B.B. Anghiari	5	5	2	1	1	0	3	0	2	1	5	6	-2	
Cavriglia	5	5	2	0	2	0	3	1	1	1	3	5	-2	
Impruneta	5	5	3	2	0	1	2	0	1	1	8	6	-3	
Poppi	5	5	3	0	2	1	2	1	1	0	2	2	-3	
Tegoletto	5	5	3	0	2	1	2	1	1	0	5	5	-3	
Sancascianese	4	5	3	0	2	1	2	1	0	1	3	5	-4	
Castiglione	3	5	2	0	2	0	3	0	1	2	5	4	-4	
Capolona	2	5	3	0	2	1	2	0	0	2	2	9	-6	
M.M. Subbiano	2	5	2	0	1	1	3	0	1	2	2	5	-5	

**ARREDAMENTI** di ISOLANI Cav. MARINO

**palazzo del mobile - linea casa**

Esclusivista Cucine Scavolini - Casalinghi

Via G. Matteotti, 66 CAMUCIA (AR) Tel. 0575/601424



RUBRICA CINEMATOGRAFICA  
a cura di Romano Scaramucci

VI RICORDATE... guida al cinema in famiglia

Mi pare che ultimamente tra cinema e TV la mitica figura di Robin Hood sia un po' inflazionata e...strapazzata.

Chi volesse tornare alle origini e gustarsi un film sul leggendario eroe di Sherwood cerchi la videocassetta di "La leggenda di Robin Hood" interpretato da un grande Errol Flynn e da una straordinaria Olivia de Havilland.

È una pellicola in verità vecchiotta, è del 1939, ma vi assicuro che ne vale la pena; sicuramente un capolavoro del genere avventuroso.

Questo film si aggiudicò tre Oscar: per le scenografie, per il montaggio e per le musiche.

ANDIAMO A VEDERE

ZITTI E MOSCA - di Alessandro Benvenuti con Alessandro Benvenuti, Massimo Ghini, Athina Cenci, Alida Valli, Novella Novelli.

Ancora un film sulla fine del comunismo, questa volta però non vengono usati i toni ufficiali tipici del "Palazzo" ma quelli un po' più realistici della provincia toscana dove, durante una Festa dell'Unità, si incontrano militanti vecchi e nuovi e si intrecciano scampoli di varia umanità ora triste ora allegra. Un flash un po' amaro su una considerevole fetta della nostra società.

PISCINE PIZZERIA

**JUMBO**

CORSI DI NUOTO ESTIVI E PER TUTTI

PIZZERIA APERTA TUTTO L'ANNO

Sodo di Cortona (AR) Tel. 0575/62289

**EDILTER** srl

IMPRESA COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22  
Camucia di Cortona (AR)

**CAVALLO e CAVALIERE**

SELLERIA

TUTTO PER L'EQUITAZIONE

Via R. Elena, 83 - CAMUCIA (AR)  
Tel. 0575/630384

Centro assistenza caldaie e bruciatori gas e gasolio

**MASSERELLI GIROLAMO**

Loc. CAMPACCIO, 40 - Cortona (AR)

**Alfa Romeo**

Concessionaria per la Valdichiana

**TAMBURINI A.** s.n.c.

di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (AR)

Crono-coppie

## Gara ciclistica dilettanti juniores

Domenica 13 ottobre si è disputata la tradizionale gara ciclistica nazionale juniores; caratteristica peculiare della corsa è quella di essere una cronometro a coppie per regioni.

La gara denominata "Trofeo Faltoni organizzazione Commerciale" si è corsa da Arezzo a Camucia per un totale di 49 chilometri e ha avuto come starters Alfredo Martini e Stefano del Tongo.

La gara è dedicata ai vincitori del giro delle tre province organizzato a Camucia negli anni '60-'70. Inoltre da quest'anno è stata dedicata anche alla memoria di Romano Santucci e Ermanno Mioli.

La manifestazione ciclistica è collegata ormai da ben sei anni al "Premio sport e cultura città di Cortona" che viene assegnato ogni anno a personaggi del mondo dello sport "per aver contribuito a costruire, con il proprio impegno, il proprio stile, i personali successi, un'immagine dello sport universalmente apprezzata e duratura nel tempo".

L'organizzazione della gara è stata curata dal gruppo sportivo "Faiv-Valdichiana" con

in testa il presidente Ivo Faltoni. Sponsor illustri della manifestazione l'industria alimentare "Tor Cervara" di proprietà di Arturo Corbelli e il caffè Splendid. La gara ha visto la partecipazione di numerosi concorrenti che si sono contesi tenacemente la vittoria finale.

Al terzo posto si è classificata la squadra denominata Toscana A e composta da Massimiliano Mori e Mirco Zanolini. Seconda è raggiunta la rappresentativa Veneto. Infine primi classificati la formazione Lombardia A composta da Luca Fassani e Fabio Borgonovo premiati da Gino Bartali e Alfredo Martini ed ai quali è andato il trofeo Faltoni. Due giovani i vincitori di sicuro futuro come è stato per tanti altri che si sono affermati negli anni passati in questa gara e, che sembra diventata un trampolino di lancio con una tradizione favorevole.

Altri premi sono stati consegnati anche ai IV e VI classificati ed inoltre sono state consegnate medaglie anche ad alcuni vincitori degli anni 60 e 70 tra cui Vigna Cribiori e Bitossi. Nell'organizzare il palcoscenico "Faiv-Valdichiana" con

un ringraziamento particolare va indubbiamente al geometra Gularini che si è adoperato con tutti i mezzi a sua disposizione; inoltre un plauso particolare anche alla circoscrizione di Camucia con in testa il suo presidente Rolando Cangeloni che ha consentito l'utilizzo delle strutture pubbliche tra cui la biblioteca come sede della direzione corsa e della giuria, e la chiusura della piazza Sergardi che ha permesso un adeguato servizio di ristoro e premiazione.

Per concludere la gara ha riscontrato un notevole successo di pubblico e la manifestazione, riportata da Terontola a Camucia, come era all'inizio, ha fatto rivivere belle storie d'altri tempi con la presenza della Rai TV, di Tele Etruria e Linea 1.

Un ringraziamento va a tutti quelli che si sono adoperati alla realizzazione di questa manifestazione, sperando che diventi sempre più importante anche a livello nazionale.

Riccardo Fiorenzuoli

Pallavolo Cortonese Carni

## Scelto il nuovo allenatore

È ormai noto a tutti che l'allenatore dell'anno passato, Sabatini, pur essendo stato confermato dalla società non ha poi rispettato gli accordi verbali presi già da tempo; ha preferito tornare alla sua "vecchia" società in virtù di un ingaggio più allettante.

Questa situazione ha dimostrato innanzitutto la mancanza di professionalità di Sabatini ma ha anche confermato le caratteristiche di serietà e decisione della società di pallavolo di Cortona. Infatti questa è riuscita in brevissimo tempo a risolvere il problema nel miglior modo possibile, ovvero trovando un sostituto che sembrerebbe essere addirittura migliore del tecnico riconfermato in un primo momento.

La scelta è stata effettuata in una cerchia di allenatori validi e preparati. Alla fine la guida tecnica della società bianco-celeste è stata affidata a Fabrizio Bruschi. Egli l'anno passato ha allenato le squadre giovanili del Città di Castello e nei tre anni precedenti ha guidato la squadra dei Vigili del Fuoco di Arezzo alla conquista della B2.

La società si aspetta molto da lui e Bruschi ne è cosciente. Innanzitutto dovrà far dimenticare il brutto campionato dell'anno passato che pur con molte attenuanti

Le basi tecniche ed organizzative per disputare una buona annata sono state gettate, non resta che aspettare il responso del campo.

Riccardo Fiorenzuoli

**ALLEANZA**

ASSICURAZIONI

ASSICURA E SEMPLIFICA LA VITA

PESCHERIA

**la lanterna**

CAMUCIA  
via Matteotti, 41  
Tel. 0575/604838

**IDRAULICA** s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

IMPIANTI TERMICI - IDRICI - SANITARI  
CALDAIE VAILLANT

Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171